

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Acrostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
 { Estero " 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Via Davide Bertolotti, 1 - TORINO
TELEFONO 11-26

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



I visitatori illustri dell'VIII "Salon,, Automobilistico di Parigi.

Don Carlos, Re del Portogallo, uno dei più ferventi cultori dell'automobilismo, è accorso tra i primi a visitare la grande Esposizione parigina, compiacendosi del meraviglioso sviluppo che essa segna nell'industria motoristica, e congratulandosi specialmente colle fabbriche italiane che così degnamente vi rappresentano la nostra giovane e vittoriosa industria, la quale già da parecchi anni ha la preferenza dell'Augusta Famiglia Reale di Portogallo.

Le grandi Case Internazionali

Etab. Richard-Brasier, Paris.
 Etab. Panhard et Levassor, Paris.
 Etab. Diétrich, Lunéville et Avenue de Madrid,
 Darracq e C.ie, Suresnes. (Neuilly.)
 De Dion-Bouton, Puteaux.
 Rochet-Schneider, Lyon.
 Krieger, Rue Volta, Paris-Turin.
 Hotchkiss & C.ie, St Denis.
 Gobron Brillé, Boulogne sur Seine.
 Chantiers de la Bulre, Lyon.
 Charron Girardot et Voigt, Paris.
 Florentia, Firenze.
 Junior, Torino.
 Isotta-Fraschini, Milano

Renault frères, Paris.
 Berliée, Lyon.
 Cottureau et C.ie, Dijon. [Paris.
 Desmarais et Morane, Voitures Delahaye,
 Antos Bolide, Avenue Grande Armée, Paris.
 Foullaron, Levallois-Perrot.
 Prunel frères, Paris.
 Etab. Delaunay Belleville, Paris.
 Chenard Walker, Anseres.
 Automobiles Ariès, Paris.
 Voitures Svelte, Saint-Etienne.
 Itala, Torino.
 Rapid, Torino.
 Züst, Milano

muniscono le loro Vetture di PNEUMATICI

Le Gaulois

Originali degli Stabilimenti

BERGOUGNAN & C.
 di Clermont-Ferrand

Agenzia Italiana:

MANIFATTURE MARTINY

Torino - Genova - Milano - Napoli - Padova

Materiale per costruzione di

VELOCIPEDI

MOTOCICLI

AUTOMOBILI

Completo Assortimento presso lo Studio Tecnico Generale

Ingegneri HESS e PERINO

TORINO — Corso Dante, angolo Via Tiepolo — **TORINO**

FABBRICA ITALIANA

DI

ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

(Brevetto **GARASSINO 1899**)

TORINO - Via Artisti, n. 34 - **TORINO**

Batterie per Automobili Elettrici
 e per Accensione Motori, ecc.

10 Onorificenze - **MEDAGLIA D'ORO** - 10 Onorificenze

Esposizione Automobili - Milano 1901.

Società Torinese Automobili

“ RAPID ”

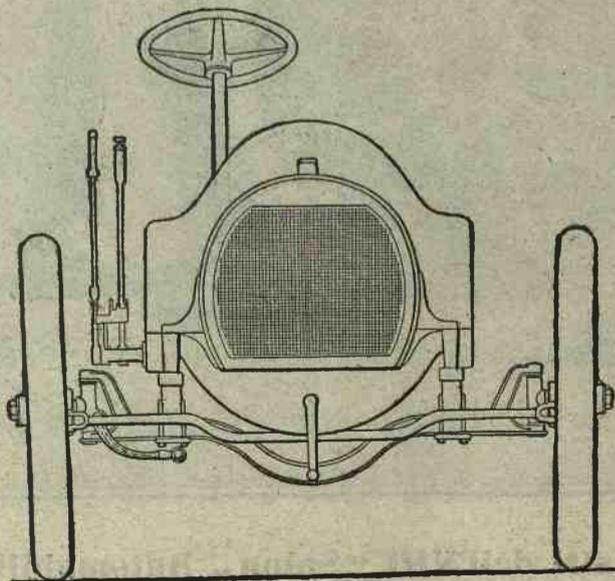
TORINO - Officine Barriera di Nizza

Vetture
 da sport

9 - 12 - 16 - 24

50 - 100

HP



Omnibus

**Camions
 e Furgoni**

per

servizi pubblici
 e trasporti militari

Specialità Automobili inaffiatrici per grandi città

IL NEMICO

Egli è sempre vigilante, intento continuamente, implacabile per tutti e per tutto, pronto solo a schiantare in un impeto furibondo uomini e cose, macchine e conducenti, con un'insaziabile sete di distruzione e furore.

La grande automobile da viaggio, o la potente e nuova macchina di ferro e fuoco da pista e da corsa, sono sempre in continuo pericolo a che il nemico gli avvinghi in un mostruoso amplesso di morte.

E macchina ed automobilisti lo sentono venire lentamente: la macchina poderosa, a cui uomini di scienza han saputo dare la forza e la potenza, ed a cui modesti artieri (senza bisogno d'artisti, ed appunto forse per l'assenza d'essi) han saputo dare una linea costruttiva nuova ed estetica, ed in modo tale che possa rappresentare la potenza e la velocità insieme, la macchina poderosa corre attraverso città e campagne: il paesaggio assume l'apparenza fantastica di una grande, rapidissima corrente di verdi fili intersecati da striscie bianche e nere.

«Avanti! avanti! ancora più forza!». E la macchina, sotto la pressione nervosa impressa alla leva, balza in avanti come una belva all'assalto, e vola; un'acuta ebbrezza sale al cervello; è un'esaltazione spasmodica che ci prende alla gola ed al cuore, come per un prepotente bisogno di piangere o di gridare; è uno spasimo ed un delirio, una sofferenza ed una gioia.

Il *chauffeur*, chino sul volante, acuisce tutti i suoi sensi e la sua tensione nervosa negli occhi intenti attraverso gli occhiali della maschera, alla via che si stende dinanzi a lui; ma subito un brivido gli scorre le vene, e come a lui, a tutti gli altri: una svolta si para dinanzi a lui ed alla macchina, improvvisa: era nascosta vigliaccamente; rallentare è impossibile: egli fa agire il volante che obbedisce, come la macchina, ma stridendo: anch'essa ha sentito il nemico!

Essa si contorce e gira; ma ad un tratto s'alza, s'alza: gira e corre con le sole ruote di destra... Un istante di trepidazione, poi un sospiro!

Hurrah! La curva è superata. Ma tutti sono pallidi; tutti han sentito le fredde mani del nemico implacabile attirarli a sé, alla morte.

Essi mormorano: il nemico è vinto ancora; ma egli si dilegua e ghigna: *oggi siete stati i più forti, arriverete ad un'altra curva!*

Ed ecco che ad una svolta più rapida la macchina s'alza di colpo, improvvisamente: il volante non agisce più e l'automobile vien lanciata con la sua stessa velocità fuori della direttiva; la curva questa volta non è superata! La macchina precipita lungo la tangente descritta alla curva stessa!

E questa volta il nemico vincitore sogghigna!

La maggior parte degli incidenti automobilistici avviene in queste circostanze: quelle cioè di un circuito rapido superato a forza in piena velocità; dirò anzi che tutti gli incidenti gravi e sanguinosi avvengono solo in codesti casi.

Il caso del circuito a Nizza, in cui uno dei più noti *sportsmen*, un gentiluomo che la moglie attendeva fiduciosa, veniva sfracellato contro la parete di roccia; il caso dei due coniugi americani e miliardari, e cento e cento altri casi avvengono per questo unico fatto.

E' il fenomeno che ha preoccupato tutte le ferrovie del mondo: difatti in esse ad ogni curva la rotaia esterna del circuito è sempre almeno di dieci centimetri più alta della rotaia interna.

Ma qual'è il nemico adunque?

Il nemico è costituito dalla forza centrifuga.

Quando un'automobile corre in una strada piana, come una locomotiva, non ha da temere se non gli scontri o gli ostacoli naturali, o quelli che la malvagità o l'ignoranza umana ha posto sul suo cammino; ma quando egli deve seguire una curva, allora il nemico entra in azione; allora sono tre le forze che si disputano il possesso di questa meravigliosa macchina nuova: *la velocità sua, la forza centripeta, la forza centrifuga.*

Se l'automobile è lanciato ad una velocità ragionevole, allora la curva è superata facilmente, giacché la forza centripeta supera la centrifuga. Se l'automobile è lanciato a velocità grande, allora la macchina s'alza e corre con le sole ruote che corrispondono alla curva esterna maggiore. Se la macchina è lanciata a velocità massima, allora la centrifuga (il nemico) ha ragione sulla centripeta e fa deviare l'auto lungo la tangente descritta al cerchio, di cui la curva non è che un semplice settore.

Mi spiegherò più chiaramente: quando noi, bimbi, giocavamo alla fionda, per gettare il proiettile dovevamo dare una rotazione rapidissima alla fionda stessa: e solo quando allentavamo la

velocità il proiettile partiva: in quel caso era la sola forza centripeta che agiva, perchè l'altro, il nemico, era vinto e reso impotente dalla striscia di cuoio che lo rattenneva, e che corrisponde precisamente all'inclinazione delle piste da corsa. Se noi, anziché roteare la fionda violentemente, l'avessimo roteata con una leggera velocità iniziale, il proiettile sarebbe sfuggito: non solo, ma nel primo caso, diminuendo la velocità, noi vediamo il proiettile correre lungo la traiettoria del circolo descritto dalla fionda e correre sino a che la forza centripeta, e cioè di gravità, non avesse vinto l'altra inizialmente data dalla rotazione.

Breve; si ripete e nelle ferrovie e nelle automobili che corrono su strade piane, il medesimo fatto e la medesima legge che regge l'universo e che regola il cammino di questo nostro pianeta, con questa sola differenza: che le automobili si sfasciano e corrono lungo la traiettoria, mentre il nostro pianeta è regolato da una legge precisa e matematica.

Il rimedio?

Il rimedio è semplice ed unico: il rimedio si integra in questi due fattori: o moderare la velocità delle automobili in corsa nelle curve, o rialzare le strade nelle curve stesse a simiglianza delle piste da corsa e dei velodromi.

Avverrà questo? Io lo desidero e lo spero, non solo, ma ne sono certo: perchè l'avvenire sarà del-

l'automobilismo; il re del tempo futuro sarà questa nuova e possente macchina fatta d'acciaio e di fuoco, che pochi ancora comprendono ed amano, ma che ha in sé tutta la poesia nuova della vita futura.

O rinnovarsi, o morire. Che vale rinchiudersi nei ricordi del passato, e nelle ore gioconde della giovinezza!

Hurrah! avanti.

I giorni che furono non torneranno mai più. Questa è una legge triste come la morte dei cari, ma è una legge ineluttabile!

Noi, soltanto noi, nati in un periodo triste, nati fra due tendenze, fra due civiltà, fra due secoli, noi che ricordiamo ancora la luce delle fiorentine ad olio, che assistiamo al trionfo della elettricità ed al trionfo del *radium*, noi soli potremo avere qualche rimpianto. Ma anche questo dovrebbe esser lontano da noi.

L'automobile ha la sua poesia: poetica, grande e serena, e specialmente poetica di risanamento.

L'auto, la macchina potente e docile, è quella che può guarirci e prenderci di nuovo sereni.

L'auto è la sola medicina che può guarirci dalla tabe melanconica e nevristenica.

Eliminate il pericolo: uccidete il nemico, e l'automobilismo avrà trionfato.

Il nemico qual'è?

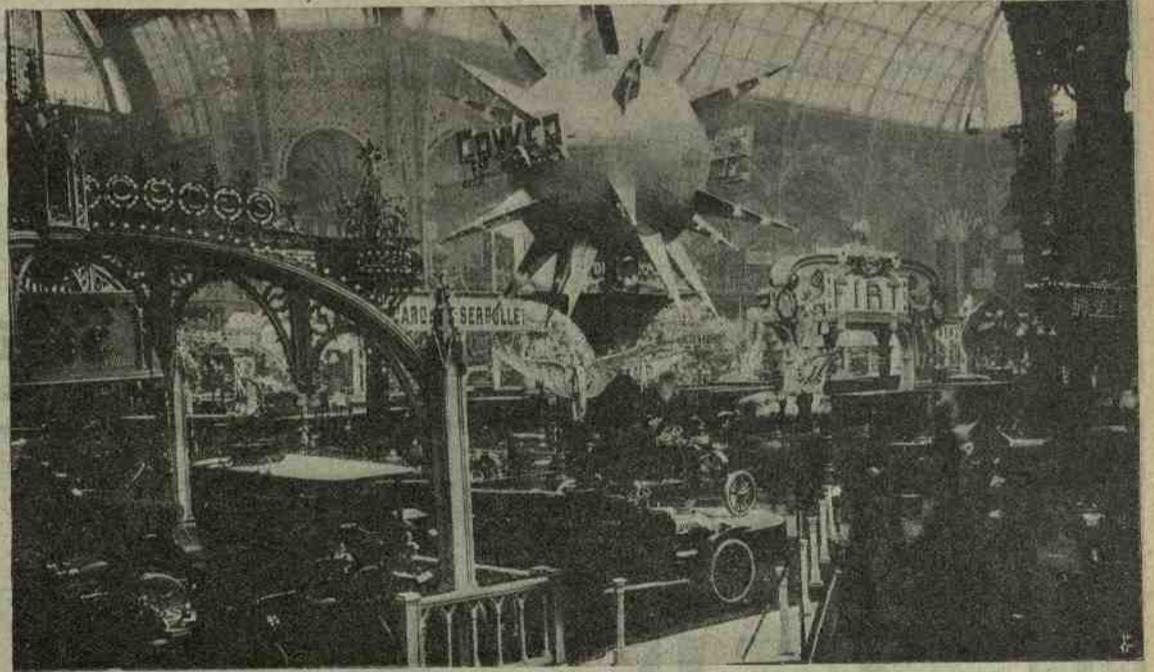
La curva.

Correggiamo adunque la curva.

Achille di Carlo.

ATTRAVERSO L'ESPOSIZIONE DI PARIGI

Rassegna tecnica dell'industria italiana



Velata dell'Esposizione di Parigi e lo stand della Fiat (disegnato dal pittore Ceragioli con statue di Rubino).



Lo stand della Itala fu giudicato uno dei più eleganti ed artistici della grande mostra parigina. (Fot. Hutin e Trampus - Parigi).

AUSTRO - AMERICAN - TYRE

PNEUMATICO per Automobili, Vetture, Cicli, Motocicli.

Agenzia e Deposito per l'Italia

LEIDHEUSER & C.

TOBINO - Via Principe Amedeo, 16 - TOBINO

Automobili ZÜST

Fra i più ammirati al

SALON DI PARIGI

Modelli 1906:

28 e 50 HP

Società Ing. Roberto Züst - Intra

G. C. Fratelli PICENA = Torino

Cicli Peugeot e Picena

Motocicli PEUGEOT

Vetturette **Bébé** et **Lion** *Tipi 1906*

Vetture PEUGEOT 7-8, 10-12, 12-16, 18-24, 30-40, 75-90 HP

Vetture CHENARD WALKER e C. di Asnières

Chassis 4 cilindri 14|16 HP al freno 20 HP L. 8,900

Chassis 4 cilindri 30|40 HP al freno 49 HP L. 14,500.

Leggere a pagina 8 l'articolo: ATTRAVERSO L'ESPOSIZIONE DI PARIGI

La scherma è uno sport femminile?

Il tradizionale regalo della strenna giunge sempre gradito: è tacito saluto di coloro che non vorrebbero lasciarsi mai, è il mezzo di corrispondenza rapida di sentimenti fraterni, è il dono dell'amicizia che non deve morire. Se questo regalo è fatto a noi stessi allora è il gioiello del cuore. L'oggetto preferito, da tanto tempo desiderato. Ebbene, ci permettete un consiglio nella scelta difficile d'una buona e utile strenna sia per voi che per altri? Scegliete l'abbonamento annuo di **Donna** (sole lire 10), cominciando da questo numero di Natale, che è un saggio completo dell'indole di questo giornale. Il numero di Natale, dato gratuitamente a coloro che si abboneranno per l'anno 1906, ispirandosi ai magnifici Christmas Numbers delle migliori riviste estere, contiene:

Peccato senile di Edmondo De Amicis.

Una collana di sei sonetti di F. Pastonchi.

La Notte di Natale (versi) di Ada Negri.

Il vascello fantasma di Cordelia.

Ha una doppia pagina di fotografie artistiche scelte fra i migliori fotografi d'Italia, raffiguranti bellissimi bimbi italiani. S'occupa di sport in un articolo: Se la scherma è uno sport femminile? (Iggus), e contiene i ritratti della nuova Famiglia Reale di Norvegia.

Oltre alle consuete rubriche di moda, del salotto (thè), di cucina (polli), di lavori femminili (pizzi), di bellezza (Jeannette), illustra la leggenda del Natale passando in rassegna gli usi caratteristici nelle varie regioni d'Italia: in Sicilia (Adelaide Bernardini); nel Veneto (Berto Barbarani); a Roma (Lancellotti); in Piemonte (Enrica Grasso),

Col 1906

la **STAMPA SPORTIVA** uscirà settimanalmente
in **20 pagine**

mantenendo inalterato il suo prezzo d'abbonamento annuo in

L. 5 (edizione comune)

L. 10 (edizione di lusso, riservata agli abbonati, esclusa dalla vendita).

RICORDIAMO a tutti i nostri abbonati, il cui abbonamento scade col 31 dicembre, di voler provvedere in tempo alla rinnovazione dell'abbonamento per evitare la sospensione nell'invio del giornale.

Una cortese sollecitudine nell'invio dell'abbonamento faciliterà anche il lavoro non lieve della nostra Amministrazione in fine d'anno. Anticipiamo quindi ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che faranno buon viso a queste nostre preghiere e auguriamo a tutti i nostri fedeli lettori ed amici

BUON NATALE!

non dimenticando gli usi caratteristici del Natale all'estero nei diversi paesi.

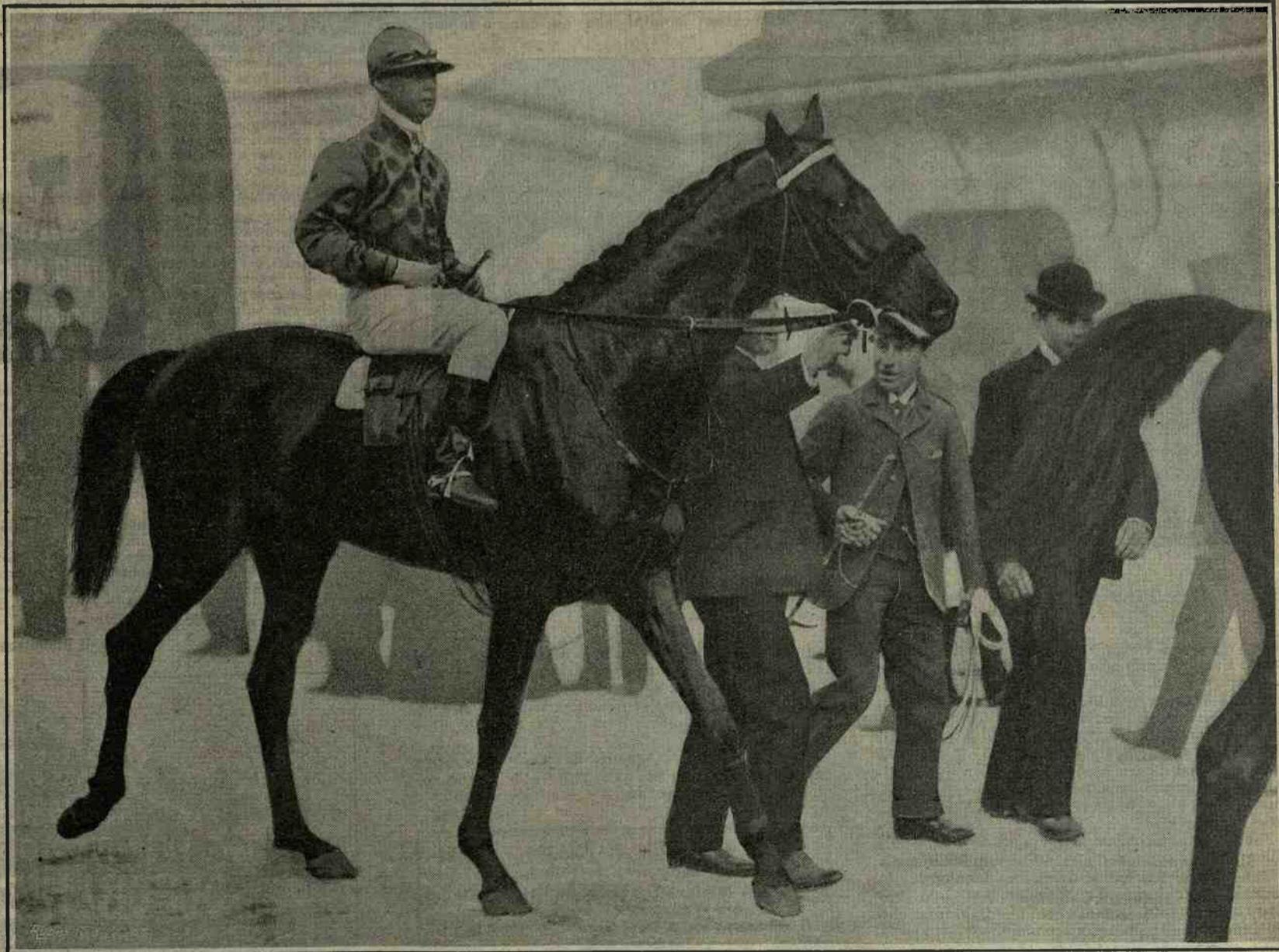
La Donna è una delle più belle, eleganti e artistiche riviste illustrate italiane, la cui lettura sana e divertente è utile non solo a ogni famiglia di buon gusto e intellettuale, ma anche in qualunque

società o circolo. **La Donna** è l'unica rivista che abbia una rubrica sportiva illustrata.

Inviando lire 10 per abbonamento annuo a **Donna** si riceverà gratuitamente questo bellissimo numero di Natale, che è posto in vendita in tutte le edicole a cent. 60.

IL BILANCIO DELL'ANNATA IPPICA IN FRANCIA: Rassegna dei cavalli vincitori

(Seguito al numero precedente)



Phoenix, da Royal Hampton e Saint Theodora, del Conte Le Marois, vincitore del premio dei tre anni (fantino Ransch).

NUMBER

E. CO FLAIG

GRITZNER

MILANO - Corso Porta Nuova, 17 - MILANO

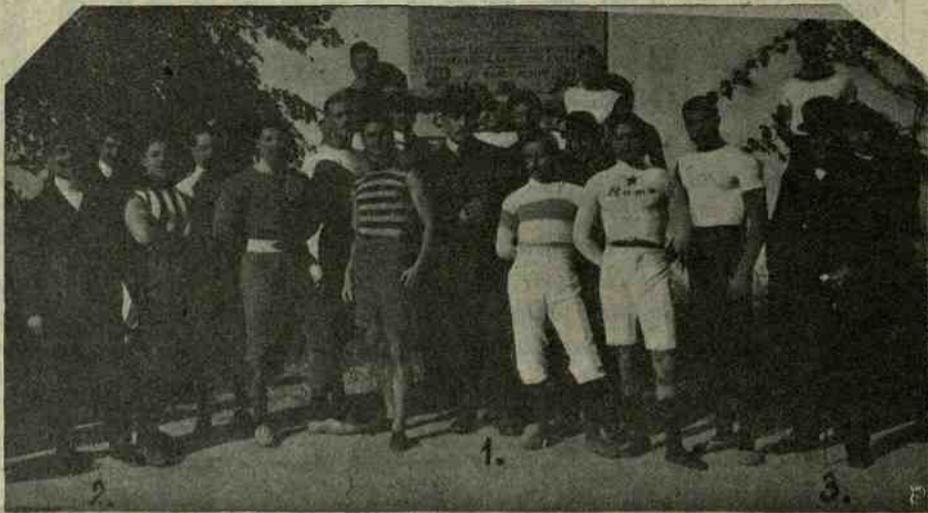
Una gara atletica intersociale alla Società Ginnastica "Roma"

La stagione invernale è per lo sport un periodo di preparazione e di raccoglimento, e nelle società ginnastiche la sua vitalità si afferma quasi esclusivamente nell'attività interna. Anche la vecchia e benemerita Roma, che accenna oggi ad un forte risveglio, coraggiosamente ha voluto bandire una gara atletica intersociale, che è riuscita una bella manifestazione sportiva, sia per numero di concorrenti, che per i risultati ottenuti.

Nei simpatici locali della società romana vi assisteva un numeroso pubblico.

La gara, disputata domenica, 26, consisteva nei seguenti esercizi: salto in alto di metri 1.30; salto misto di metri 1.20 x 2.30; salto in lungo di m. 4.50; due tiri di pietra (kg. 10), uno di m. 6 a fermo, ed uno di m. 7 con rincorsa; una corsa veloce di m. 100 in 14"; un sollevamento pesi a due braccia (10 volte di forza 45 kg.), e altri col braccio destro e sinistro (10 volte di forza, rispettivamente 20 kg.).

I premi erano ricchi e numerosi, ed anche nei piazzati vi furono medaglie di classifica. I risultati furono i seguenti:



La giuria.
1. Sig. Silenzi - 2. Prof. Tiff - 3. Avv. Zaccagnino e i concorrenti.

gioventù romana l'amore allo sport sano e dilettevole.

Giova dirlo che la Roma, vecchia e superba di gloriose tradizioni, non sonnecchia troppo sui pas-

sati allori; ed i suoi vecchi e giovani ginnasti, sempre sapientemente diretti, meglio consci del proprio valore, potranno mirabilmente contribuire a quel progresso sportivo che a Roma tutti si augurano e che ha già dato i frutti migliori.

Ed alla benemerita Società che prima e sola, e coi soli suoi mezzi, sostiene da lunghi anni gli ideali della ginnastica e dello sport nella capitale, ed agli egregi uomini che ne curano le sorti,



I concorrenti.
1. Pinzi-Reynaud - 2. Turzi - 3. Lauchard - 4. Caccialupi - 5. Venturini - 6. Avignonesi - 7. Zinzi - 8. Rossi - 9. Centenari - 10. Valicelli - 11. Volpi - 12. Pieroni.

1. Avignonesi Federico, 2. Turzi Romolo, 3. Venturini Corrado, con punti 90 su 90, a pari merito; 4. Rossi Venceslao, con punti 88 su 90; 5. Caccialupi Pietro, con punti 85 su 90; 6. Centenari Pietro, con punti 84 su 90; poi: Valicelli Amintore, Pinzi-Reynaud Andrea, Zinzi Amedeo, Lauchard Emilio, Volpi Carlo, Pieroni Ubaldo.

Procedutosi ad un secondo giro, con gli obbligatori aumentati, fra i tre primi pari merito, riuscì primo assoluto l'Avignonesi, secondo Turzi, terzo Venturini.

Festeggiatissimi furono i vincitori, e cordiali rallegramenti vennero tributati al segretario della Roma, sig. Silenzi, ed al direttore tecnico della Società, prof. Cesare Tiff, perchè non solo seppe degnamente organizzare la gara, ma che continuamente spendono cure per tener alto nella

prima fra tutti il presidente, generale Luigi Duce, il benemerito dell'educazione fisica della gioventù italiana; vada oggi cordiale l'augurio, che i valorosi loro ginnasti sappiano sempre difendere in Italia ed all'estero i loro meriti e conseguire glorie novelle.

Auguriamo che le squadre della Roma, sempre più brave e numerose, assicurino alla degna società romana sempre nuovi e maggiori trionfi.

Guy.

Grand Hôtel Ville et Bologne - Torino

Corso Vittorio Emanuele, 60 (in facciata alla Stazione di P. N.)

Prezzi moderati - Luce elettrica - Bagni - Caloriferi - Garage.

Il preferito degli Sportemen. L. GUERCIO, propr.

BIBLIOGRAFIE

Manuale dell'Automobilista. (Tip. Baglione e Momo, Torino). — E' stata buona idea, questa dell'ing. Lombardi, di raccogliere ed illustrare le lezioni dettate alla Scuola per meccanici e conduttori d'automobili in Torino, la quale ha affidato i diversi corsi separatamente a persone di speciale competenza. Nel volume è trattato tutto il programma d'insegnamento, che si compone di una parte teorica, di una descrittiva e di una pratica, e vi sono esposte da specialisti le seguenti materie:

Meccanica elementare, ing. E. Marengo.

Calore, ing. M. Ferrero.

Descrizione dei motori a scoppio, ing. C. Frascari.

dei carburatori, ing. G. Vinçon.

del telaio, ecc., ing. A. Bertoldo.

Pneumatici, cav. E. Calcagni.

Norme da seguire in viaggio. Incidenti e rimedi, cavaliere A. Rostain e marchese A. Ferrero di Ventimiglia.

Legislazione e regolamento sulla viabilità, avvocato G. Gorla-Gatti.

Igiene e soccorsi d'urgenza, dott. C. Calliano.

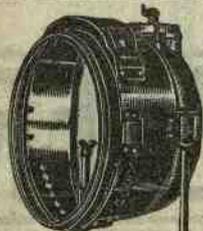
E, così partendo dai principi fondamentali scientifici sui quali s'impenna la teoria dei motori, e suoi accessori, e di tutti gli organi meccanici che entrano in un'automobile, il lettore è condotto ad esaminare partitamente anche nei minimi particolari quel meraviglioso congegno che è l'automobile, a studiarne i diversi tipi, ed a rendersi ragione dei perfezionamenti introdotti e dei vantaggi e degli inconvenienti dei vari sistemi. La forma chiara, pur conservando la rigorosità scientifica, rende facili tutti i capitoli del volume; e questo è merito non piccolo, perchè così il libro sarà utile a chiunque si interessi d'automobilismo, anche se non vi è ancora iniziato, e quindi è privo di cognizioni sull'argomento; e la parte pratica è una caratteristica di questo Manuale, che si differenzia dagli altri congeneri, appunto per un buon temperamento fra teoria e pratica.

La "Centuria", Torinese al Concorso Nazionale di Firenze. (Torino, Tip. San Giuseppe). — Con giovanile entusiasmo il dott. cav. Giuseppe Monti fa in questo opuscolo la relazione e la storia della partecipazione della "Centuria" presentata dalla Società Ginnastica di Torino al Concorso Nazionale del giugno dello scorso anno, e narra come sia sorta l'idea di mandare a Firenze una numerosa rappresentanza piemontese; narra le difficoltà per arruolamento dei componenti la Centuria, e per l'istruzione. La propaganda fatta nelle scuole, negli stabilimenti, negli uffici, fece accorrere numerosi gli studenti, gli operai, gli impiegati, che furono raggruppati in squadre ed allenati agli esercizi colla clava, alle evoluzioni militari con fucile ed in completo assetto militare. All'ultimo momento poi dalle autorità superiori non fu permesso ai ginnasti di portare al Concorso i fucili, per cui buona parte del lavoro fatto (e non il più semplice) andò perduto per colpa di chi avrebbe dovuto invece aiutare e favorire la bella iniziativa.

Il relatore parla poi degli spettacoli dati per raccogliere i fondi per sussidiare i giovani partecipanti al Concorso, spettacoli che si svolsero al Teatro Vittorio, al Motovelodromo Umberto I ed al Giardino della Cittadella; del saggio collettivo dato a Genova assieme ai ginnasti della Andrea Doria, e finalmente delle accoglienze avute a Firenze, ove la Centuria riportava la corona di allora, ambito premio alle lunghe e sudate fatiche dell'allenamento.

Questi ed altri fatti, e interessanti particolarità espone nel suo opuscolo il direttore tecnico della gloriosa Società Ginnastica, che ha avuto il merito e la gloria di aver saputo organizzare e condurre alla vittoria una squadra tanto numerosa e composta di elementi i più disparati, malgrado le difficoltà d'ogni genere che intralciarono il cammino.

Il Bibliotecario.



REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 39 - MILANO

Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili

SPECIALITÀ IN FARI PER MOTOCICLETTE - Fari a lenti sistema FRESNEL e a lenti catadiottriche a luce riflessa e rifratta.



I risultati delle gare di lotta a Parigi

Si è chiusa a Parigi quella lunga serie di gare di lotta, che duravano da un mese, con crescente fortuna dei proprietari delle *Jolies Bergères* e del *Casino de Paris*, che hanno veduto aumentare seralmente l'affluenza del pubblico, arrestato solamente dal tutto esaurito, che con insistenza faceva capolino agli sportelli d'entrata.

La grande gara per la Coppa di Francia (patrocinata dall'Auto), e a cui partecipavano i campioni più noti, s'è chiusa dopo 43 sere colla preveduta vittoria del grande Paul Pons, il detentore della Cintura, il campione per eccellenza.

Il Pons ha disputato questo nuovo trofeo della Coppa di Francia, offerta, come già la Cintura d'oro, da un mecenate dello sport, il signor Butounet, da Raoul le Boucher, il migliore dei giovani cam-

kin (russo); 8. Dickmann (tedesco); 9. Belling (inglese); 10. Warrath (tirolese).

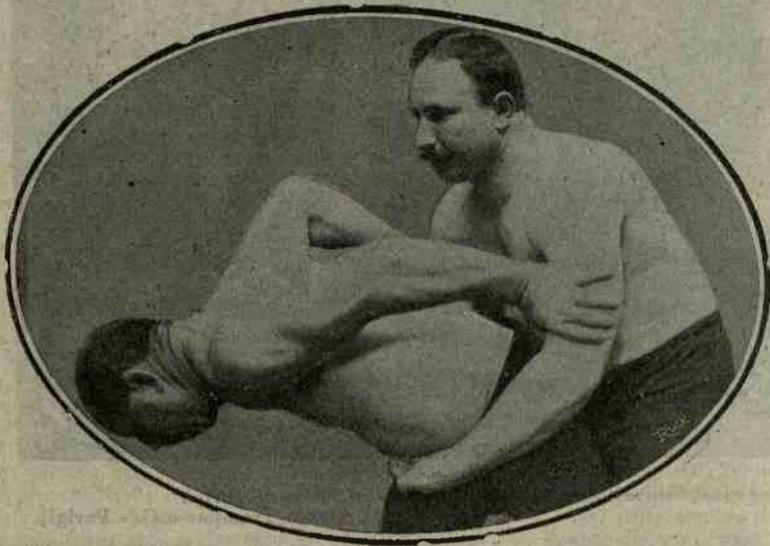
**

Il campionato del mondo (patrocinato da *Les Sports*) si è chiuso invece colla vittoria del russo Padoubny, che ha strappato questo prezioso trofeo al danese Petersen, che ne era detentore.

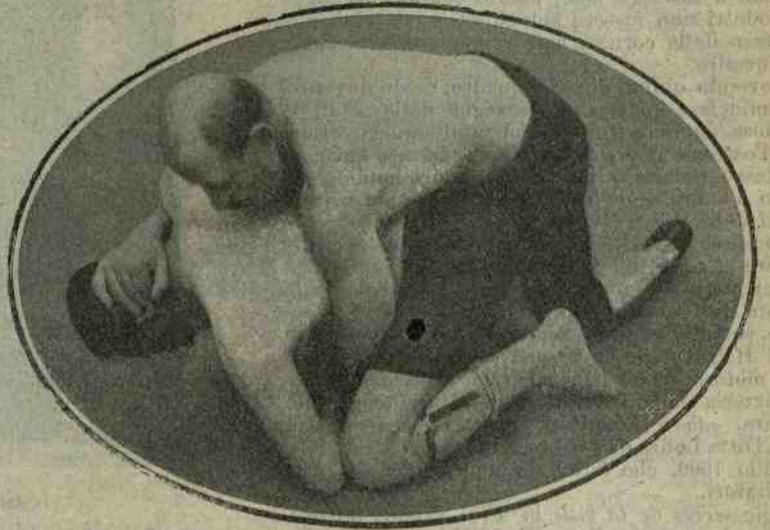
Li seguono nella classifica Laurent le Beauca-rois (francese), Anglis (Martinica), Ibrahim Saffi (turco), Cazeaux (francese), Deck Olsen (danese), Smeykal (ceceo). Di Ivan Padoubny, che oltre essere uno dei più forti uomini del mondo, è anche uno dei più belli atleti, si danno questi cenni biografici: il suo nome significa in russo *l'uomo del pioppo*, è nato nel 1872 in un villaggio



Braccio girato in piedi. — Fare leva colla spalla sotto l'ascella e dare il colpo di reni.



Cintura indietro. — Fare leva colle braccia sulle avambraccia per impedire il colpo.



Braccio girato da terra. — Chi è a terra tenta un colpo di braccio girato di sotto. Chi sta sopra si difende con una presa di testa.

pioni, l'unico che in una gara svoltasi l'anno scorso a Buenos Aires abbia avuto il vanto di far toccare il terreno alle spalle allora vergini del grande Pons.

A Parigi però la vittoria è rimasta a Pons dopo due sere di assalti, che sollevarono entusiasmo.

Ecco l'ordine in cui furono classificati i 10 campioni di questa grande gara:

1. Pons; 2. Raoul le Boucher; 3. Aimable de la Calmette; 4. Vervet (tutti francesi); poi Steurs (belga) e Romanoff (russo) *dead heat*; 7. Chemia-

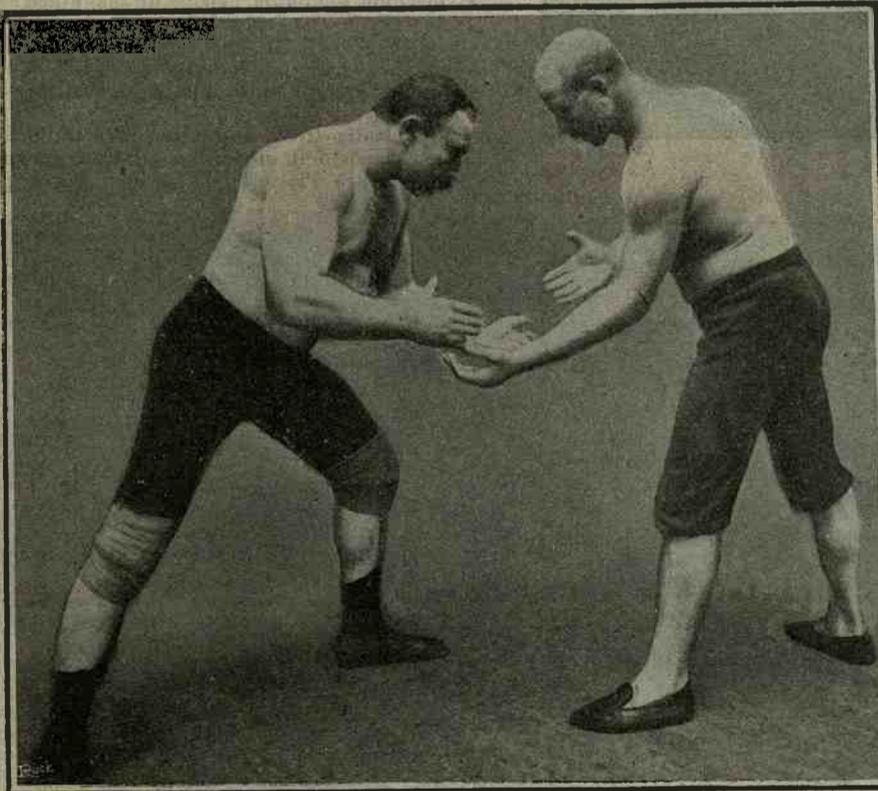
vicino a Poltava, celebre per la bellezza dei suoi abitanti. Giovannissimo si esercitò alla lotta; come

Hôtel du Nord - Torino (Via Roma)

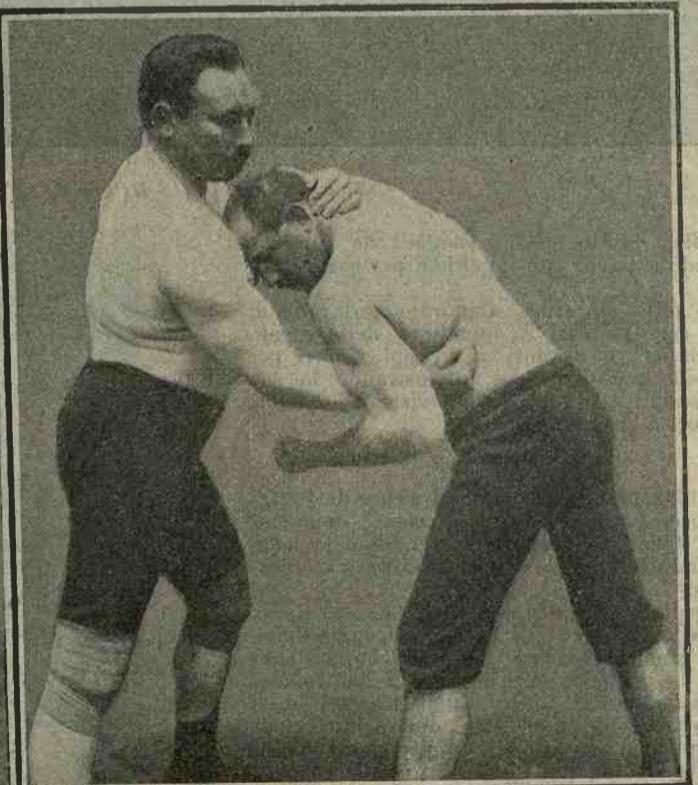
Solo albergo con completo **Garage** capace di 8 vetture, munito di fossa e attrezzi, *gratuito* **pei clienti**. — Deposito olio benzina. — Occorrendo meccanico. — **Massimo confort - Prezzi moderati.** F.lli CAMBIANO, prop.

dilettante si misurò nel 1897 per la prima volta nell'arena d'un circo francese di passaggio a Theodosia, e atterrò fortissimi avversari. Incoraggiato a dedicarsi alla lotta fu a Pietroburgo alla scuola di lotta del francese Eugène de Paris. Passato professionista, atterrò campioni celebri, fra cui Pykasinki. Partecipante al Campionato del mondo del 1903 fu atterrato da Petersen, il suo vinto d'oggi.

L'abbonamento alla STAMPA SPORTIVA costa in tutta Italia L. 5



In Guardia. — Scuola Bardoiese.



Colpo di cintura in avanti. — Basta tenere il braccio destro vicino al fianco per impedire l'entrata al braccio destro avversario.

Le MIGLIORI BICICLETTE
portano Catena

“ PERRY ”

Vendita esclusiva: **Bozzi Durando e C.** - Milano - Via Unione, 5.

Attraverso l'Esposizione di Parigi

RASSEGNA TECNICA DELL'INDUSTRIA ITALIANA

La considerazione generale su quello che è e che rappresenta l'industria automobilistica italiana al Salon di Parigi, già fu detto ed eloquentemente in queste colonne.

Mio compito è quello di passare in breve e sintetica rassegna dal lato tecnico i prodotti che la industria italiana ha qui esposto alla comune e generale simpatia.

Non mi soffermo alle decorazioni degli stands, fra cui specialmente la *Fiat* e la *Itala* si segnalano per un buon gusto ed un'eleganza squisita, che i francesi in questi momenti di *engouement* chiamano buon gusto *italien*.

Ma certamente non sarebbe bastata la decorazione degli stands di questi ed altri espositori italiani a suscitare quel plauso comune, se anche i prodotti non fossero splendidi, e se cioè alla bellezza della cornice non rispondesse la bontà del quadro.

Dovendo quindi dire del quadro, credo doveroso incominciare questa mia rassegna dalla *Fiat*, la gloriosa pioniera fra le marche italiane, che ormai per l'estero è la *great firm* e a cui ha reso omaggio lo stesso Comitato del Salon, concedendole un posto d'onore nella galleria centrale, *vis-à-vis* allo stand della *Mercédès*.

Lo stand della *Fiat*, elegante concezione del pittore cav. Ceragioli (che ne diresse la costruzione), porta da ambedue le parti due figure modellate dal cav. Rubino.

Le vetture esposte sono: un doppio phaeton 16-24 HP, modello 1906; una limousine da viaggio con motore 50-60 HP, modello 1906, splendida carrozzeria della Ditta Rothschild di Parigi; due vetture, *cab* e *landaulet*, 24-40 HP, carrozzeria della Ditta Lanza di Torino; e uno *châssis* 24-40 HP, modello 1906, che forma l'ammirazione di tutti i visitatori.

Nelle *serres de la ville* la *Fiat* espone altresì due carri-trasporto, l'uno da 16 l'altro da 24 HP,



Lo splendido e riuscitissimo stand della « Florentia » al Salon di Parigi. (Fot. Hutin Trampus e C. - Parigi).

dare una parola di lode per l'officina Seren Rosso da cui escono gli stampati in acciaio.

La « Florentia ».

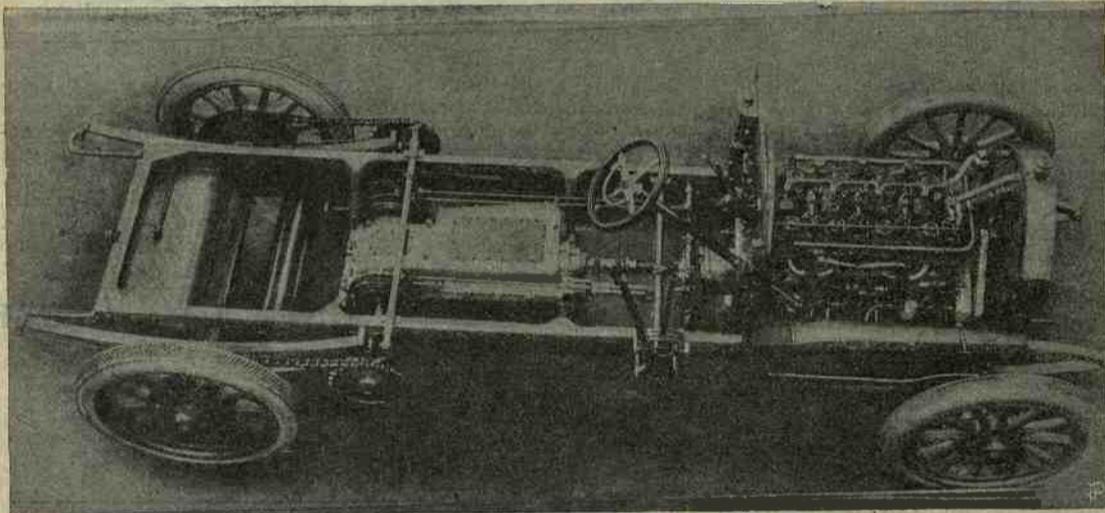
Questa ottima fabbrica italiana non è stata delle più fortunate come posto al Salon, tuttavia lo stand classico e purissimo nelle linee, sormontato dal giglio rosso fiorentino, è sempre affollato dalla turba di amatori ed ammiratori.

Fanno gli onori di casa con squisita gentilezza i fortunati rappresentanti francesi della grande marca fiorentina, signori Ouzou e C., coadiuvati dal direttore generale signor ing. Airault, dall'ing. Gino Galli, direttore della succursale di Milano, e dal simpatico Momo.

La « Florentia », che rappresenta una vera rivelazione del Salon, espone un magnifico *châssis*, 18-24 HP, e due splendide vetture: una *demi-limousine*, 18-24 HP, ed una *berlina da viaggio*, 40-50 HP, tutti suoi nuovissimi tipi 1906.

Le carrozzerie sono della casa Vedrine; senza commenti.

Vicino alla 40-50, sopra un piedistallo di veluto, è esposto il modellino ad 1/6 di grandezza del canotto « Florentia IV », che figura poi al



Châssis « Florentia » 18 HP., mod. 1906.

un omnibus da albergo, un omnibus da turismo, un grande omnibus con imperiale per servizio di città.

Molta folla si ferma, ammirando, davanti al famoso canotto *Fiat X*, vincitore della regata Algeri-Mahon, e davanti ai gruppi motori per marina che la *Fiat* espone, dimostrando la sua eccellenza in tutti i rami della novissima industria dei motori a scoppio.

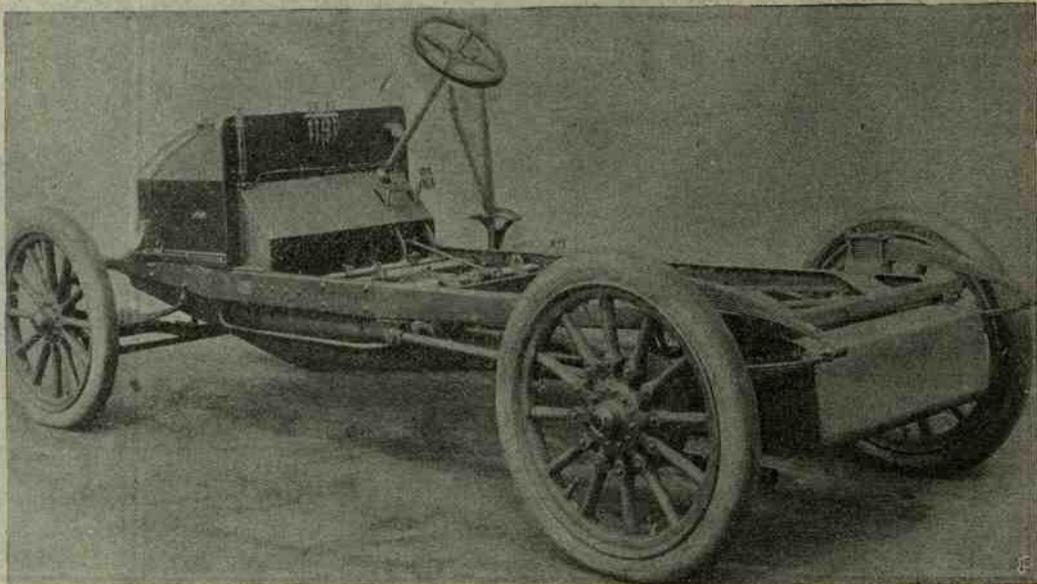
« Itala ».

Indubbiamente per la *Itala* il Salon di Parigi è una seconda Brescia. Un successo, dopo un trionfo! Allora ha vinto il fattore binomio macchina-conduttore, qui vince il fattore tecnica-genialità.

E' un pellegrinaggio ininterrotto a questo stand, nel quale coi dirigenti di Torino, troneggia Fournier, il grande *chauffeur* francese, che con convinzione la proclama la prima marca del mondo.

Il *châssis*, 100 HP, vincitore della Coppa Florio; uno *châssis* 40 HP tipo 1906; due vetture complete e qualche pezzo di dettaglio segnano quanto vi può essere di più perfetto e squisitamente lavorato nel campo della meccanica applicata all'automobilismo.

A proposito dei *châssis* « Itala », debbo ricor-



Châssis Florentia 35 HP., mod. 1906.

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. - Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Milano
Via Melegnano, 5

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito:

- GIULIO MARQUART -

Milano
Via Melegnano, 5

vero nella Mostra dei canotti nelle serre. Il « Florentia IV » prenderà parte il 31 corrente alla grande corsa sulla Senna.

La « Florentia » va prendendo voga ogni giorno più, e si prepara degnamente pel meeting di Monaco.

« Züst »

È una di quelle macchine che gli intenditori cercano, entrando al Salon, perchè sanno che dalle provette officine di Intra esce ogni anno qualche cosa di nuovo e di bello.

E infatti la nostra eccellente marca nazionale mantiene le promesse e si presenta anche qui con modelli di fattura insuperabile, tanto che un mio vicino visitatore esclamava: *Italie, encore, mais il ne s'agit plus d'une maison, mais tout le pays est à l'automobile.*

Si ebbe la massima cura di semplificare ancora di più, per quanto è stato possibile, tutto il gruppo motore e di trasmissione, e il motore ci guadagnò in ristrettezza, in compattezza, così che permette alla carrozzeria di avere l'entrata laterale senza per questo obbligare ad una lunghezza di *châssis* antiestetica e poco resistente.

Naturalmente le valvole sono comandate e sono trattenute nella loro sede da una molla antagonista molto forte, ciò che assicura una perfetta tenuta. L'albero della distribuzione porta delle *comes* che sono profilate in modo da evitare tutti i colpi alle valvole, quei colpi che hanno un effetto, soprattutto nelle valvole di scappamento come quelle che sono più calde, di distruzione e di cesura.

Malgrado lo *châssis*, che è magnifico, d'acciaio stampato rinforzato e ristretto all'avanti per per-

rottura della corrente di un magneto Siemens-Bosch, rottura che è oggi curata da un accenditore a martelletto di robusta fattura.

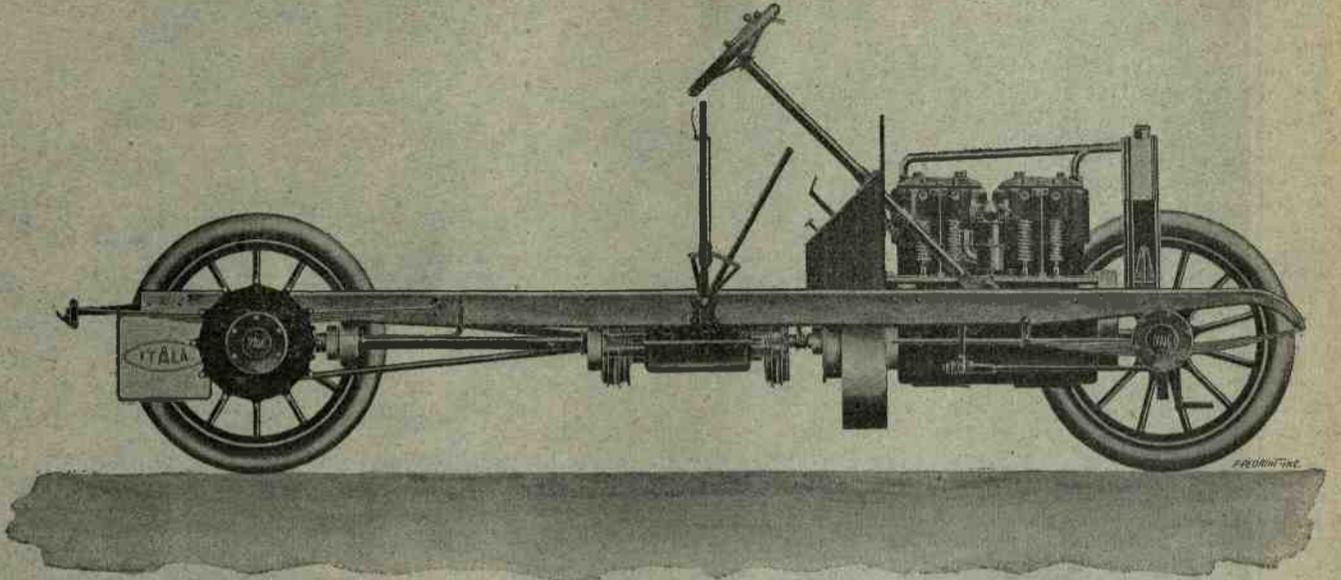
Una molla sola basta per i due martelletti laterali, ed il funzionamento resta facilitato.

Di notevole nel gruppo motore ancora è il carburatore, sempre del tipo a regolatore idraulico più ridotto di formato e riscaldato con una derivazione dell'acqua del motore. Ad andatura veloce del motore corrisponde una maggior abbondanza

della massima importanza, e pur essendo perfezionamento di una parte non principale della vettura, dimostra quanto sia stata profondamente studiata questa vettura, che è una delle migliori e delle più complete che abbiamo visto.

Tutte le parti che possono o sregolarsi o consumarsi, sono poi regolabili, e non possono mai perciò prendere gioco stabilmente.

Lo *châssis* Züst s'è imposto colla bellezza sua, la sua perfezione, e nella sala nascosta è sempre



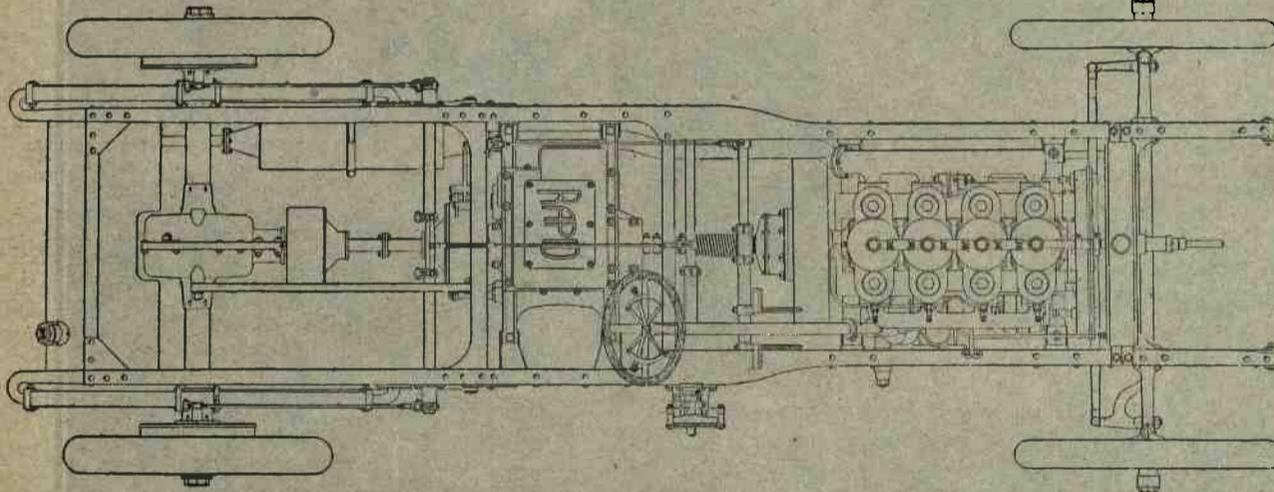
Châssis « Itala » 24-40 HP, mod. 1906.

d'aria, e questo cuore dell'automobile è così perfetto, è così ben stabilito per la macchina ed il motore con il carburatore, che il motore stesso può fare soli 150 giri al minuto.

Dal differenziale il movimento, a mezzo di due catene laterali, vien trasmesso alle ruote. Bellis-

simo è il mozzo delle ruote posteriori, d'un pezzo, col pignone e colle scatole del freno che è a segmenti estensibili, e che resta così obbligato a funzionare sull'intera superficie di frenamento e non già sulle due parti di un diametro. Tanto per il rallentamento quanto per il regolare consumo delle gomme, questo dettaglio è

folta intesa ad ammirarlo e ad ammirare le due altre vetture complete di carrozzeria ed il magnifico gruppo motore per lancia automobili, motore a inversione di marcia, il tutto montato su di uno *châssis* portante anche la leva di comando, che è unicamente per la marcia-avanti-indietro.



Châssis « Rapid » 24 HP, mod. 1906.

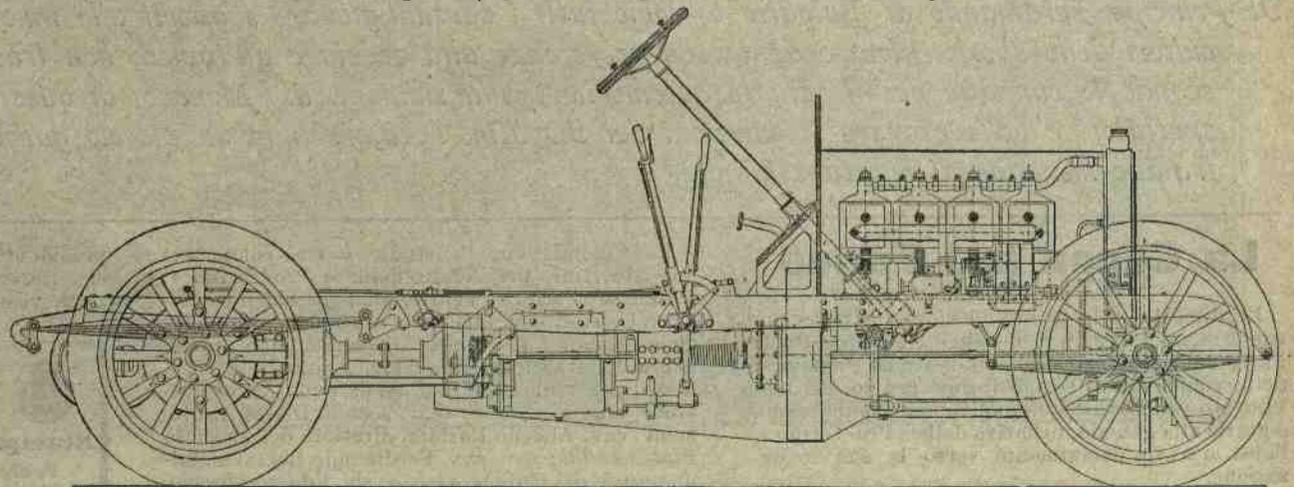
mettere un grande *traquage* delle ruote anteriori, e perciò un raggio molto ristretto sulle evoluzioni della vettura, sia blindato completamente così da chiudere fuori tutto quanto è fango ed acqua, pure tutti gli ingranaggi di comando del motore dell'accensione e della pompa sono chiusi in un *carter* stagno, così che si trovano costantemente in un bagno d'olio che li tiene lubrificati in un modo superiore.

Il motore è molto ben riuscito e si presenta simpaticamente anche all'occhio del più incontentabile automobilista.

Ha ampissime camere d'acqua, soprattutto nella parte superiore, camera di esplosione, ed attorno alla camera delle valvole, che vengono così energeticamente raffreddate anche quando il motore sia molto veloce.

La circolazione d'acqua è ottenuta a mezzo di una pompa potente, e l'acqua viene raffreddata in un radiatore *nid d'abeilles* e da un ventilatore che è formato dallo stesso volano, così che la colonna d'aria che precipita attraverso alle celle del radiatore, lambisce il motore che si presenta liberrissimo, raffreddandolo in modo molto efficace.

L'accensione è ottenuta a mezzo di



Châssis « Rapid » 24 HP, mod. 1906.

Nel commercio sportivo

Imprese automobilistiche.

A Bologna si è costituita l'anonima per azioni *Aemilia*. Società per trasporti. Oggetto di essa è l'esercizio di imprese di trasporti di persone e di cose, mediante vetture automobili ed altri simili mezzi, ed anche l'esercizio di altre industrie accessorie od affini. La Società ha un capitale di lire 100.000, aumentabile a L. 2.000.000. Il primo Consiglio d'amministrazione è composto dei signori cavalier F. Sassoli Tomba, cav. Carlo Sandoni, ing. Umb. Ferri, U. Sanguinetti, ing. conte A. Aria; sindaci i signori avv. Marangoni, rag. A. Staurani, L. Sassoli; sindaci supplenti: P. Gentili, dott. G. Berti. La sede è a Bologna e la Società intende assumere servizi nell'Emilia e nell'Italia centrale.

L'industria navale italiana.

La « Società delle Regate » di Monaco metterà in linea nella Coppa di Nizza un *yacht* che è in costruzione nei cantieri Costaguta di Voltri.

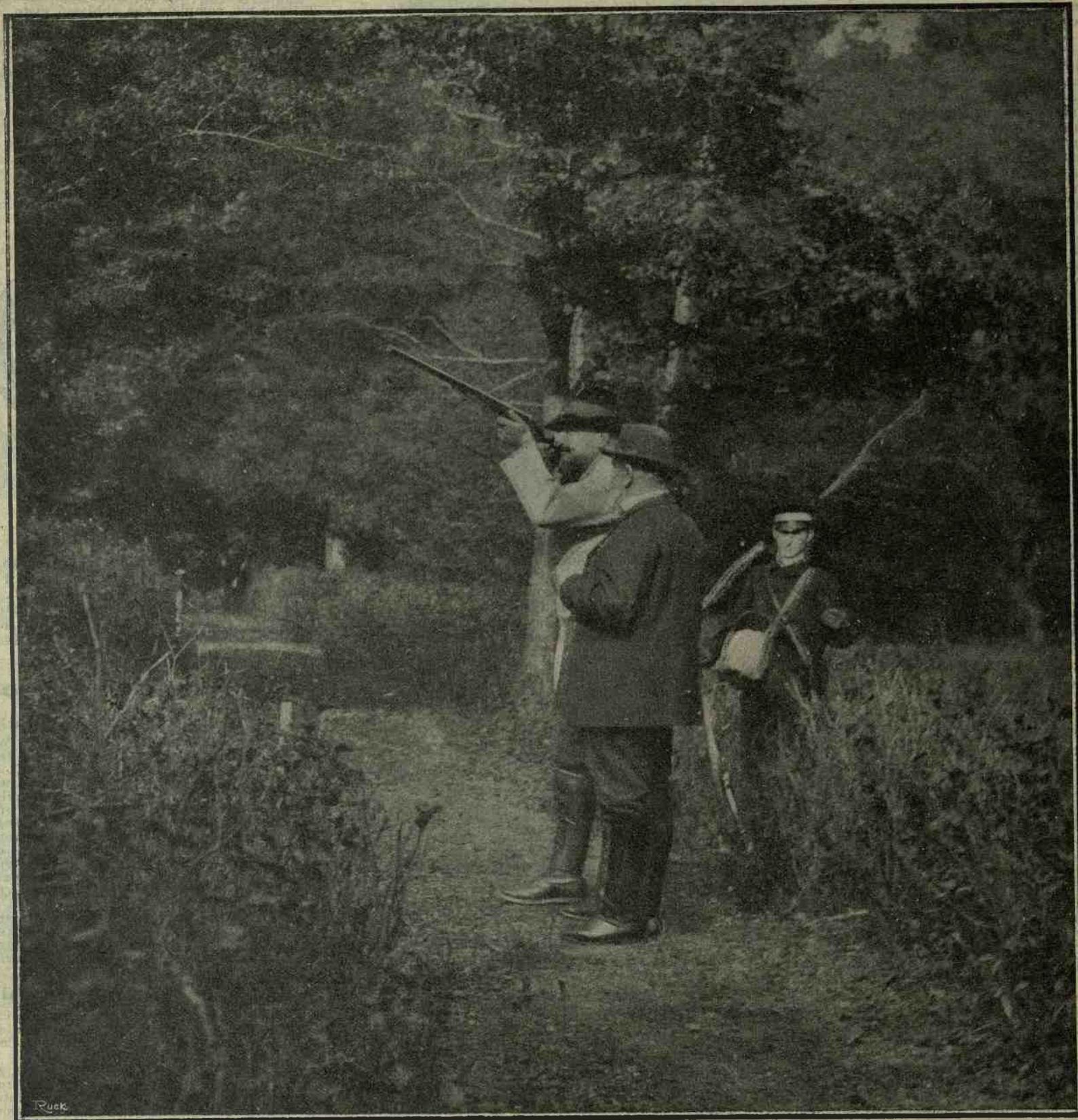
E così nella Coppa di Nizza saranno in gara tre *yachts* a deriva, costruiti uno a Parigi, l'altro a Bordeaux, l'altro in Italia; e noi siamo convinti che la nostra industria saprà trionfare e dar ragione della preferenza accordatale dal Club di Monaco, che fino ad ora s'era sempre servito di costruttori francesi.

AUTOMOBILISTI!!!

La F. I. A. T. non usa che Benzina "CARBURINE",

TORINO - Via Almese, n. 10 (Fuori Barr. di Francia) - MILANO - Foro Bonaparte, n. 2.

Il Principe Ferdinando di Bulgaria sportsman



Il Principe Ferdinando di Bulgaria è, come tutti i sovrani giovani e aperti alle innovazioni, uno dei più ferventi cultori dello sport. Mentre dà le sue preferenze alla caccia e all'ippica, non trascura l'automobilismo, nè nasconde le simpatie per il canotto automobile. Alla riunione di Monaco, di quest'anno, fu tra i più assidui spettatori e volle provare le emozioni dei 50 Km. l'ora, fatti in un piccolo guscio di noce che fende le onde tra due muraglie di bianca schiuma.

La Coppa pro Torino

Le difficoltà e le tepide adesioni che parevano sul principio accogliere questo ottimo progetto di una grande riunione automobilistica da disputarsi nelle vicinanze di Torino (primo centro del movimento industriale italiano) vanno scomparendo, e grazie alla geniale iniziativa della «Pro-Torino», l'idea si avvia decisamente verso la sua realizzazione.

La Commissione di studio è così composta: on. Albertini, presidente della «Pro-Torino»; marchese Ferrero Ventimiglia, presidente dell'«A. C. T.»; cav. Lodovico Scarfiotti, presidente della società Fiat; conte Di Sant'Albano, presidente della società Itala; sig. Annibale Bianco, presidente della società Rapid; avv. Paolo Cattaneo, amministratore della società Diatto A. Clément; cav. Alfredo Rostain, direttore della società Fiat-Ansaldo; cav. avv. Ferdinando Bocca, amministratore del Garage Alessio; sig. Edoardo Brosio,

presidente della «Confederazione Esercenti»; sig. Enrico Foa, commerciante; cav. Spirito Rizzetti, vice-presidente della «Pro-Torino».



Fotocromatografia Bertieri

TORINO - Via Po, 25 - TORINO

Stampa fotocromatica per dilettanti

Prezzi speciali - Collezioni artistiche

MOZZI - PEDALI
CATENE - SFERE ecc. **STYRIA**
e PEZZI DI COSTRUZIONE di Graz

Rappresentanti esclusivi:
Torino - Società Anonima Frera - Milano

SERIE E **B. S. A.**
BICICLETTE (Tre Fuochi)

Rappresentanti esclusivi:
Torino - Società Anonima Frera - Milano

FANALI **FRANK**
per AUTOMOBILI
MOTO e BICICLETTE di MONACO

Rappresentanti esclusivi:
Torino - Società Anonima Frera - Milano

L'importanza d'un avvenimento sportivo

L'imbattibile squadra di giuocatori di foot-ball neo-zelandesi, dopo tre mesi di vittorie ininterrotte, è battuta da una squadra di gallesi a Cardiff.

L'entusiasmo della vittoria.

La gioia di tutta la nazione inglese



Gallaher, l'ottimo capitano della gloriosa squadra neo-zelandese



Un incontro durante un match fra neo-zelandesi e una squadra di Lancaster.



Arresto in volata.

Il Ministero inglese era in crisi, si stava per decidere le sorti dei due grandi partiti e con esse quello della politica generale e dell'avvenire dell'intera nazione, eppure l'opinione pubblica aveva trovato un avvenimento d'importanza ancor maggiore, al quale i suoi maggiori organi, i grandi e seri giornali inglesi, dedicavano articoli e colonne, quasi a preferenza della cronaca sul mutamento del Gabinetto. Che cosa poteva in quella civilissima Inghilterra, la cui educazione politica è citata a modello nelle altre legislazioni, meritare tanta attenzione e così grande importanza? Semplicemente che una gara di *foot-ball*, niente altro che gli incontri fortunati e sempre vittoriosi che una squadra di giocatori di *foot-ball* neo-zelandesi veniva sostenendo colle migliori squadre di *rugby* inglesi, rimanendo vergini di sconfitte e battendo successivamente le più famose squadre di Londra, Manchester, Cambridge, con una superiorità schiacciante.

Al disopra delle considerazioni dell'amor proprio sportivo battuto, scaturiva la domanda obiettiva e serena, se questa superiorità fosse dovuta

ad una miglior tecnica di gioco, oppure a una supremazia di razza fisica, e mentre attorno alla prima discutevano i tecnici, della seconda si occupavano tutti coloro che comprendono (e in Inghilterra sono molti) come la superiorità fisica sia il primo coefficiente per una supremazia morale e nazionale.

E siccome i famosi campioni appartengono ad una delle maggiori colonie fondate dagli inglesi, questi sintomi di affermazioni vennero a turbare il pensiero ed i sonni degli imperialisti sudditi di S. M. Re Edoardo VII.

Per la parte tecnica il giudizio dei competenti constatava che evidentemente la squadra neo-zelandese, scelta con accurata selezione fra tutti i migliori campioni di quel paese, giocava con un affiatamento e un metodo perfetti e degni di ammirazione.

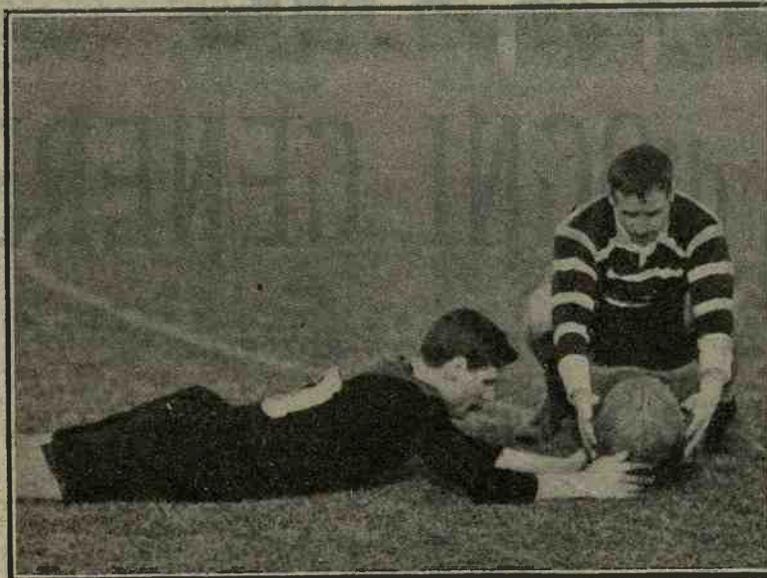
Trattandosi di *foot-ball rugby*, ossia di un sistema di gioco che da noi in Italia non è praticato (da noi domina l'*association*, meno violento e brutale), crediamo inutile esporre ai nostri lettori tutte quelle considerazioni tecniche sul sistema

di gioco dei neo-zelandesi, che abbiamo raccolto attraverso numerosi fogli politici del Regno Unito; solo diremo che fin dal principio i critici competenti hanno notato che esso aveva dei punti di contatto col sistema in uso nel paese di Galles, e quindi speciale interesse avrebbe avuto l'incontro tra i neo-zelandesi e la squadra del paese di Galles, che appunto in vista di questo grande *match* si era raccolta, componendosi dei migliori elementi delle diverse società, fusi in una unica *équipe*, a cui affidò la rappresentanza di tutta la regione.

**

Questa squadra di campioni di tutto il Galles si è misurata a Cardiff sabato 16 corrente con la squadra neo-zelandese, che contava allora tre mesi di ininterrotte vittorie, con un totale di punti 801 contro 22 di tutti i suoi avversari insieme sommati.

Quarantamila spettatori presenziavano questo grande *match*, che un serio giornale politico di Londra non ha esitato a battezzare *L'avvenimento del secolo*. Un avviso del sindaco di Cardiff avver-



Schmits.



Wallace.

Wallace è uno dei componenti più abili della squadra. Ai suoi calci si devono frequentemente i migliori punti ottenuti.

VEETURE **Züst**

Rappresentanti esclusivi:

Torino - Società Anonima Frera - Milano

MOTOCICLETTE
da 2 a 8 HP
uno a due cilindri

Zédèl

Forcella Elastica

Rappresentanti esclusivi:

Torino - Società Anonima Frera - Milano

MOTO e
BICICLETTE

N.S.U.

della Nackersulmor Fahrradwarka

Rappresentanti esclusivi:

Torino - Società Anonima Frera - Milano

Società Anonima Carrozzeria Italiana

LOCATI & TORRETTA

TORINO

Capitale versato L. 1.000.000 - Casa Fondata nel 1884

Provveditori di S. M. la Regina Madre e dei RR. Principi di Savoia

Prossimo trasloco Barriera di Nizza

La più grandiosa Fabbrica d'Italia

11.000 metri quadrati coperti

CARROZZERIE

per **AUTOMOBILI d'OGNI GENERE**

Specialità "Landaulet", Tipo S. M. la Regina Margherita

ULTIME NOVITÀ - CONSEGNA PRONTISSIMA

Riparto speciale

CARROZZE DI LUSO A CAVALLI

tiva che per quel giorno erano chiusi gli uffici e le officine, per permettere agli impiegati e agli operai di presenziarlo.

La lotta fu indimenticabile, la vittoria rimase alla squadra di Galles con tre punti a zero.

Indescrivibile è l'entusiasmo con cui la notizia di questa grande vittoria fu accolta in tutto il Regno Unito. Il pubblico presente al match si abbandonò a delirii di gioco. Il sindaco della città annunciò che il Municipio avrebbe fatto coniare 15 medaglie d'oro di civica benemerenzza per i 15 vincitori e per tutta Inghilterra si levò un sospiro di sollievo e di gioia. Il pubblico sportivo esultava per una vittoria che cancellava tante



Un passaggio. — Questo è uno dei colpi più brillantemente eseguiti dalla squadra coloniale.

Déars.

Gillet.



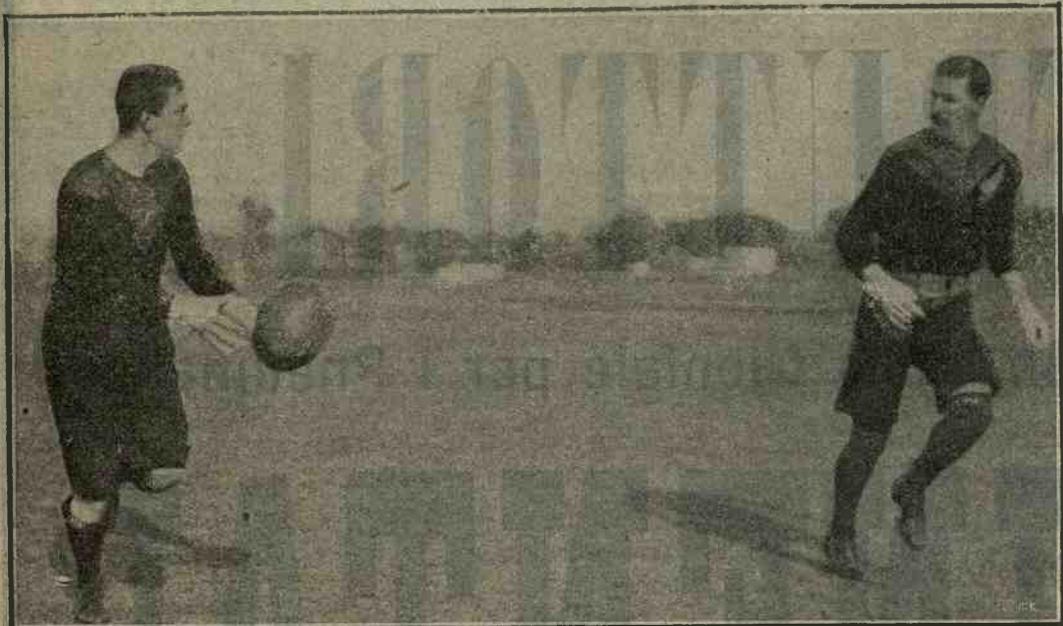
Newton. - Bootts. - Duncan.

Mentre un giocatore sta per eseguire un colpo, un altro lo arresta prendendolo sopra i ginocchi e la palla passa a un terzo.

sconfitte, e ogni buon inglese si rallegrava nel veder scomparire quelle nubi di temuta supremazia che per un istante avevano oscurato l'orizzonte.

La squadra neo-zelandese spiega la sua sconfitta colla stanchezza del viaggio e coll'indisposizione di alcuni dei suoi migliori. Intanto annuncia che il 1° gennaio sarà a Parigi per misurarsi con una squadra francese, che sarà composta dei migliori giocatori delle varie società di Francia.

Halfbach.



BENZINE GERMANIA
raffinate e rettificata per
Automobili - Motori d'imbarcazioni - Motocicli
per Illuminazione ed Industrie
EDOARDO BIETTI
MILANO - Via S. Nicolao, 2 - Telefono 2471

Nuova constatazione di supremazia
del **PNEUMATICO**



DUNLOP

Rivierre, l'ex campione ciclista, ha compiuto su un MOTOTRI CONTAL

Il Giro di Francia

vale a dire **7000 Km.** senza una screpolatura ai suoi

Pneus DUNLOP

I TRIONFATORI DELLA COPPA WANDERBILT

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C. (CONT.) LTD

Via Fatebenefratelli, num. 13 - MILANO - Via Fatebenefratelli, num. 13

I PNEUMATICI

all'VIII SALON dell'AUTOMOBILE di PARIGI

La libera scelta dei

COSTRUTTORI

si è manifestata in un modo trionfale per i Pneumatici

CONTINENTAL

Su **2605** ruote di Automobili esposte

CONTINENTAL

ne ha **896**

cioè **più di un terzo.**

Pneumatici X 676 - Pneumatici Y 361 - Pneumatici Z 252

Il II° Campionato Nazionale dilettanti di scherma di Vercelli

Il secondo campionato italiano di scherma fra dilettanti, bandito dalla Società Ginnastica « Pro Vercelli » sotto gli auspici del Municipio di Vercelli, e sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia, ebbe un grande successo, quale nessun torneo schermistico bandito in Italia ebbe l'uguale da cinque anni a questa parte, e per la perfetta organizzazione e per il numero stragrande dei concorrenti.

Dopo il primo campionato dilettanti bandito nel 1899 dalla Società di scherma Varesina di Varese, vi fu allora brillantemente dal signor Pietro Baldi di Firenze, nessun'altra gara schermistica venne promossa che potesse, con criteri artistici e precisi, stabilire un termine di paragone fra i nostri migliori schermatori *amateurs*.

Ora però, data l'indiscutibile competenza ed il giudizio severo ed imparziale della giuria, composta di tre grandi nomi della scherma italiana, Guasti, Arista e Corsini, e dai due competitissimi dilettanti e perfetti gentiluomini quali i signori avv. Luigi Bozino di Vercelli, e avvocato Gianolio di Torino, non si può dire in contrario, e non c'è che da sottoscrivere il loro verdetto.

Le Gare.

Venerdì mattina 8 dicembre l'avv. Luigi Bozino, nella duplice carica di presidente della « Pro Vercelli » e della giuria del Torneo, portava agli schermatori, convenuti da ogni parte d'Italia, il saluto affettuoso e cordiale della « Pro Vercelli »; dava il benvenuto per parte del Municipio di quella Città e dichiarava in nome di S. M. il Re d'Italia aperto il Torneo.

Le gare si svolsero nel grande e magnifico salone della Palestra Comunale, e vi assistette, durante i tre giorni, sempre numeroso ed intelligente pubblico, interessandosi vivamente al loro svolgimento.

Dopo i numerosi assalti per le classifiche di prima e seconda categoria di spada e sciabola, si svolsero le gare per la scelta dei sei campioni di spada e di sciabola, che diede il seguente risultato.

Campioni di spada: 1° Visconti Francesco di Vercelli; 2° Cino Ceni di Firenze; 3° Gianese Guido di Venezia; 4° Baldi Pietro di Firenze; 5° Olivier Abelardo di Milano; 6° Pirzio Biroli di Torino.

Campioni di sciabola: 1° Cino Ceni di Firenze;

2° Gianese Guido di Venezia; 3° Baldi Pietro di Firenze; 4° Visconti Francesco di Vercelli; 5° Pirzio Biroli di Torino; 6° Olivier Abelardo di Milano.

Fra questi 6 campioni domenica si disputava il *Campionato assoluto* con un girone all'italiana ad una botta per la spada e a due botte per la sciabola, e venne vinto anche questo anno da un fiorentino, il dottor Cino Ceni, con un complessivo in ambo le armi di stoccate 1; seguono: Gianese con 2; Baldi Pietro e Visconti Francesco con 6; Pirzio Biroli con 7; e Olivier Abelardo con 8.

Restando a pari botte i signori Baldi e Visconti, si contendono con una nuova prova il 3° posto, che è vinto dal signor Baldi; così il Visconti passa al 4° posto.

Le classifiche graduatorie dopo il gruppo dei 6 campioni, sono le seguenti:

1ª Categoria (spada).

Bertinetti M. di Vercelli e Novak R. di Bergamo, punti 18 1/2; Cesarano di Padova, 18 1/4; Sarzano di Casale, Baldo Baldi di Firenze, Battaglia di Milano, Raggetti di Firenze, Mari di Cuneo con 18; Ferretti di Cremona, Foresto Paoli di Firenze, 17 3/4; Fossati di Como, Bona Veggi di Cremona e Valle di Genova, 17.

1ª Categoria (sciabola).

Baldi Baldo di Livorno Toscana, punti 18 1/4; Bertinetti di Vercelli, Raggetti di Firenze, Alfieri di Milano, 18; Rovatti di Milano, Novak di Bergamo, 17 3/4; Tappi di Vigevano, Cesarano di Padova, 17 1/4; Bona Veggi di Cremona, Peluso di Milano, Ferretti di Cremona, 17.

2ª Categoria spada.

(senza ordine di classifica).

Perazzi - Giuliano - Piatti - Traversa - Moreschi - Cavaciocchi - Allora - Manzi - Piccini - Tappi - Masneri - Scotti - Prencepe - Bonafons - Mala-

carne - Alsentì - Steiner - Martelli - Coop - Verona - Peluso - Lovati - Belloli - Cattaneo - Chiodelli - Guardello - Ferraris - Massa - Grassi - Ponzi - Campus - Bottacchi - Boni.

2ª Categoria sciabola.

(senza ordine di classifica).

Lovati - Gibba - Barbanotti - Gariboldi - Donatone - Traversa - Demichelis - Bianco - Sesia - Gaviati - Foresto Paoli - Mari - Valle - Dellarole - Capra - Greppi - Perazzi - Alsentì - Bona - Prencepe - Ferraris - Piccini - Biscaldi - Tessitore - Malacarne - Boni - Cucchi - Mori - Bossi - Basano - Grillo - Cattaneo - Coppo - Cavallone - Quagliotti - Ponzi - Chiodelli - Gerarniello - Savini.

I premi di squadra vennero così distribuiti: 1° premio: Collegio Convitto Dalpozzo di Vercelli, con 10 concorrenti; 2°: Sala d'armi Colombetti, con 5; 3°: Squadra di Firenze, con 4; 4°: Squadra di Cuneo.

La Grande Accademia.

Anche la grande Accademia ebbe un esito brillante, degna chiusura di questa riuscitissima festa dell'armi.

Degno di nota l'assalto del signor Visconti Francesco di Vercelli col maestro Colombetti di Torino, che volle con gentile pensiero verso l'amico ed allievo concedergli un assalto d'onore, quale chiusura della sua brillante e rapida carriera di dilettante, passando ora il Visconti fra i professionisti, avendo sostenuto domenica, davanti alla giuria stessa del Torneo ed ai maestri Cavanna, Colombetti e Davoli, l'esame per la nomina a maestro. La Commissione esaminatrice, soddisfatta del risultato, firmava il diploma di maestro.

Bellissimi e vivaci furono poi gli assalti di Gianese ed Olivier (spada), di Colombetti e Gianese (spada), di Colombetti ed il campione attuale Cino Ceni pure di spada.

Belli riuscirono pure gli assalti di sciabola fra Bertinetti e Baldo Baldi; quello fra Baldi Pietro e Pirzio Biroli, ecc.

Il maestro Colombetti si fece molto ammirare in tutti e tre gli assalti, ed il pubblico gli fu largo di calorosissimi applausi.

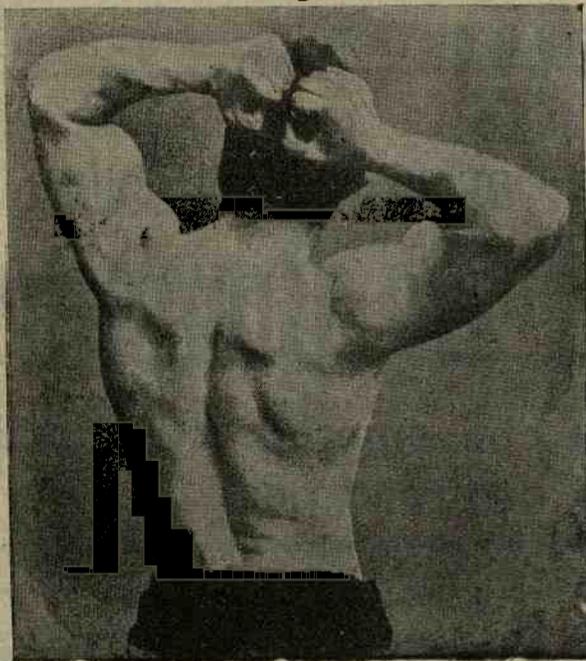
Teneva la smarra l'avv. Luigi Bozino.

Del grande successo ottenuto da questa bella festa dell'armi, che farà certo epoca negli annali dello *sport*, ne va data lode sincera ai signori avv. Luigi Bozino, ing. Bertinetti e rag. Mossotti, che la organizzarono, ed a tutti i soci della « Pro Vercelli » che li cooperarono nella splendida riuscita.

Bianco P.

Cultura Fisica Naturale

(Metodo WEHRHEIM)



Muscolatura del Sig. Wehrheim
ottenuta mediante il suo sistema di Cultura Fisica.

La Cultura Fisica Naturale sviluppa i muscoli di tutto il corpo in brevissimo tempo, dà una salute ferrea, fortifica i nervi e procura un benessere generale.

Essa è di facile esecuzione, non richiede ne manubri, ne altri attrezzi e può essere praticata da chiunque, tanto da giovani come da persone attempate, nonchè dalle donne.

Dieci minuti alla mattina e alla sera bastano per renderci robusti e ben portanti.

Spuscolo dettagliato contro invio di francobollo per la risposta.

E. WEHRHEIM - TORINO - (VALSALICE)

FABBRICA AUTOMOBILI ISOTTA FRASCHINI

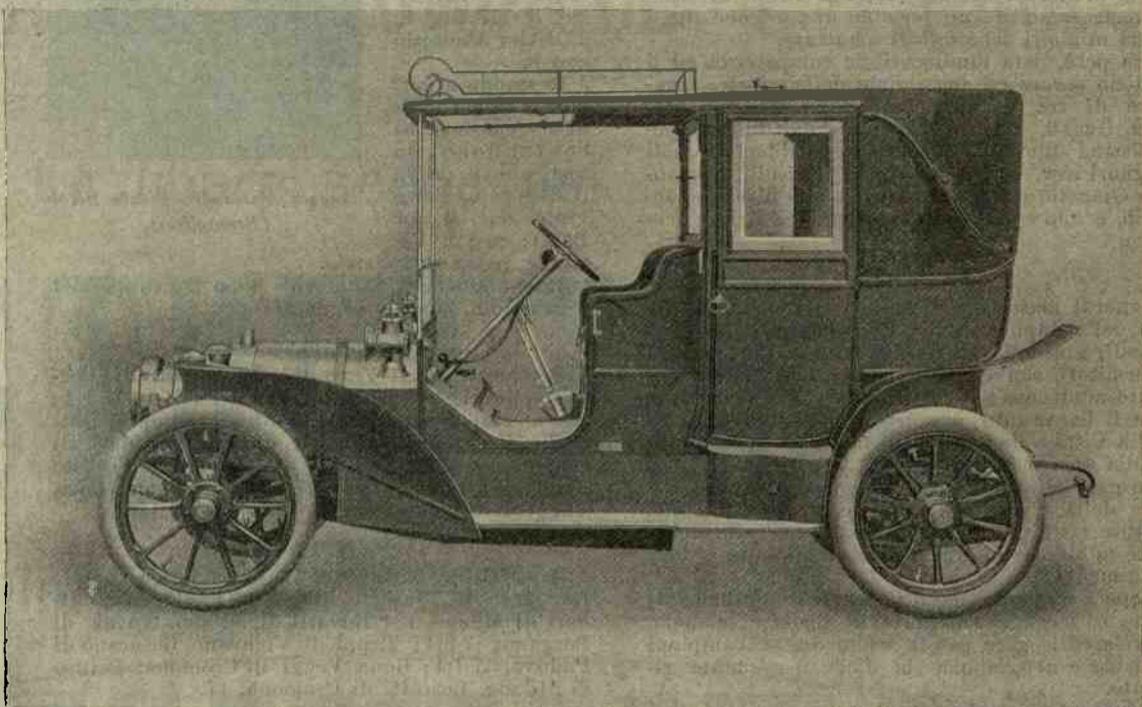
Società Anonima - Sede in **MILANO** - Via Monte Rosa, 79

Tipi 1906:

16-22 HP

28-35 HP

50-65 HP



Vetture da turismo e da Città - Omnibus - Carri trasporto



Per il 1906

Negozianti!!!

Prima di fare i vostri acquisti visitate i nuovi Modelli della

Rudge - Whitworth Ltd di Coventry

la più Grande Fabbrica del Mondo che smercia **100 mila BICICLETTE** annue e che non teme confronti per

LEGGEREZZA

SCORREVOLEZZA

SOLIDITÀ

Rivolgere le domande ai Rappresentanti Generali per l'Italia:

VELADINI & DELLE PIANE - MILANO, Via Vittor Pisani, 12-14.

Notiziario Sportivo

Automobilismo

IL CIRCUITO ITALIANO DI RESISTENZA. — L'«Automobile-Club» di Milano, che già in quest'anno ha organizzato un riuscitissimo Concorso di turismo, al quale concorsero una cinquantina di vetture automobili, ha deciso di organizzare per l'anno venturo, in occasione dell'Esposizione internazionale di Milano, un altro Concorso di turismo veramente imponente per la ricchissima dotazione di premi (120.000 franchi di premi, una Coppa d'oro e molte altre Coppe ed oggetti d'arte), e per l'importanza del percorso (4500 km. che comprendono tutta l'Italia fino a Napoli).

La manifestazione avrà luogo nel maggio del 1906, e sarà libera a tutti i veicoli automobili.

Le iscrizioni potranno essere fatte tanto dalle Case quanto dai privati, che però le dovranno fare col consenso della Casa costruttrice della vettura.

I premi saranno giudicati in base alla regolarità di marcia, controllata da orologi automatici.

L'importanza del Concorso si può facilmente comprendere dal seguente itinerario del Circuito:

Milano, Treviso, Bologna, Passo dei Mandrioli, Roma, Napoli, Montecassino, Roma, Radicofani, Firenze, Passo dell'Abetone, Piacenza, Passo della Scoffera, Genova, Passo di Cento Croci, Poggio Berbeto, Parma, Alessandria, Torino, Lago Maggiore, Certosa di Pavia, Milano, Lago di Como, Valtellina, Passo dell'Aprica, Valcamonica, Brescia, Lago di Garda, Cadore, Udine, Bologna, Brescia, Milano. Prova libera per le macchine concorrenti prima e dopo il circuito di resistenza.

Le vetture compiranno un itinerario ridotto.

ALL'«AUTOMOBILE-CLUB» D'AMERICA sono entrati quest'anno 888 nuovi soci, e così il numero di essi si va avvicinando al migliaio. Nel suo palazzo, che costa due milioni e mezzo, sono raccolte 350 automobili, e si sta provvedendo all'impianto di tre nuovi *garages* per poter ricoverare tutte le vetture dei soci.

La nuova presidenza è così

composta: *Presidente*, Dave H. Morris; *primo vice-presidente*, Colgate Hoyt; *secondo vice-presidente*, Frederick G. Bourne; *terzo vice-presidente*, generale Giorgio Moore Smith; *tesoriere*, W. S. Fanshawe; *membri*: colonnello John Jacob Astor, Giorgio Chamberlin, Schuyler Skaats Wheeler, John E. Borne, William Pierson Hamilton.

NUOVI SOCI ALL'«AUTOMOBILE-CLUB» DI TORINO. — In seguito a regolare votazione furono nominati soci effettivi dell'«Automobile-Club» di Torino i signori: Casana cav. Renzo, Dionisotti Casalano avv. Eugenio, Pasta cav. Giovanni, Sormani rag. Enrico, tutti di Torino.

La Direzione dell'«A.-C. T.» ha nominato socio residente il sig. conte Giuseppe Colli di Felizzano, capitano di cavalleria.

PER L'ESPOSIZIONE D'AUTOMOBILI DI NEW-YORK, che si terrà al *Madison Square Garden*, sono state fatte 235 richieste di posti.

Nei medesimi locali si aprirà più tardi, il 20 febbraio, una speciale esposizione di canotti automobili.

Scherma

PESSINA NON VA A PARIGI. — E' qui vivamente commentato il mancato incontro di Enrico Pessina con Rouleau. Quest'ultimo aveva raccolto la sfida lanciata dall'italiano, ed il *match* era stato fissato per lunedì, 18 corr., nel salone delle feste del *Figaro*.

Telegrafano da Barcellona che il maestro francese Kirchoffer non ha ancora risposto alla sfida lanciata dall'italiano Agésilao Greco. Questi, col fratello, continua la sua *tournée* trionfale nella Spagna.

Ippica

LA SETTIMANA IPPICA. — S. A. il Duca d'Aosta ha fatto scegliere nelle scuderie del signor Giovannini sei dei migliori *hunters* ultimamente importati dall'Irlanda, e tra questi uno splendido grigio quasi puro sangue.

— La grande riunione di corse al galoppo con ostacoli a Nizza è dotata di L. 272,100 di premio; delle quali 185,600 in *steeple-chase*, e 86,500 in siepi.

Il grande *steeple-chase* di 100,000 lire si correrà il 14 gennaio, ed il 17 la Grande Corsa di siepi di 50,000 lire.

— Un nuovo *record* mondiale per trot-tatori, sulla distanza di due miglia, venne ottenuto il 31 ottobre a Filadelfia, dove Ed. Byran, da Little Corporal, fornì questa distanza in 4,45 1,28; 3; i quarti di miglio furono i seguenti: 0,85 1,2; 1,12; 1,49; 2,24 1,2; 3; 8,84; 4 10; 4,15.

« Il *trainer driver* Gallo — leggiamo negli *Sports* — ha attivato una succursale alla sua Scuderia d'allevamento a Ponte di Brenta, prendendo in affitto dalla Fondazione Breca numerosi *bizes* nell'interno di quell'ippodromo ».

LO SPORT ALL'ESTERO. — Il Comitato della Società Ippica Francese ha fissato le date dei suoi concorsi ippici per il 1906.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

FELICE BISLERI & C. MILANO



IL SUCCESSO OTTENUTO
al
Salon di Parigi
conferma che

**LE AUTOMOBILI
PIVOT**

sono le migliori

Eleganti - Solide - Economiche

I Mod. 10-12 e 24 HP (tutti a 4 cilin.) sono visibili presso i
Concessionari esclusivi per l'Italia

ANTONIETTI & UGONINO
Auto-Garage Pivot

TORINO - Corso Valdocco, n. 1 - TORINO

TELEFONO 14-43

Fabbrica di Automobili

FLORENTIA

FIRENZE - Uffici: 24, Via Ponte all'Asse - FIRENZE
FIRENZE - Officina: 15, Viale in Curva - FIRENZE

Agenzia-Garage - Milano - 9, Via Porta Tenaglia

Vetture a entrata laterale 18-24-40 cavalli

Licenza ROCHET & SCHNEIDER.

CANOTTI-AUTOMOBILI di ogni forma e di ogni forza.

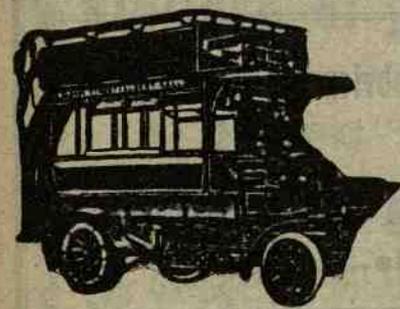
Cantiere di costruzioni navali - Spezia - Viale di S. Bartolomeo.

Cantieri GALLINARI e C.

LIVORNO

Costruzione di Canotti Automobili (Cruisers e Racers). Yachts a vela ed ausiliari. Barche da Canottieri.

Si mandano preventivi, prezzi, ecc.
Gratis a richiesta.



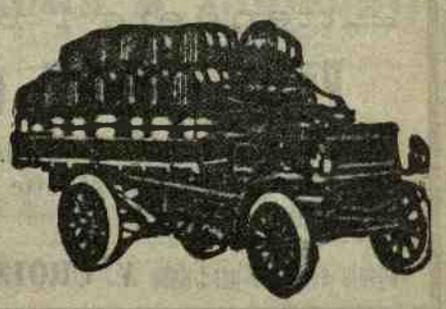
SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA - Bologna
di Costruzioni meccaniche

CARRI da trasporto - OMNIBUS Automobili

Marca "ORION"

i più perfetti
i più sicuri
i più economici

Cataloghi e preventivi gratis a richiesta.



Bordeaux (3-11 febbraio); Nantes (24 febbraio-4 marzo); Concorso centrale di Parigi (21 marzo-12 aprile); Nancy (20-27 maggio); Vichy (21 giugno-1.º luglio); Boulogne sur Mer (20-29 luglio).

L'ASSEMBLEA DEL *JOCKEY-CLUB* A ROMA. — Nella riunione del *Jockey-Club* fu approvato il bilancio preventivo del 1906; fu respinta la proposta di Plowden di lasciar provvedere lo *starter* alla Società delle corse; si incaricò il Commissario di insistere presso il Governo per ottenere facilitazioni ferroviarie agli uomini ed ai cavalli. Si procedette poi all'elezione delle cariche. Furono eletti: per il Comitato delle scommesse, Scheibler; *handicapper*, Dall'Acqua; commissario, conte Carlo Canevaro; per il Comitato delle corse, i marchesi Talon, Fossati, il cav. Plowden, il barone Bordonaro e il comm. Centurini.

TIRO

TIRO AL VOLO DI MONTECARLO. — Tredici tiratori hanno preso parte nel *Prix d'hiver* (handicap) vinto dai signori Mazourine a 27 metri, e Spalding a 20 metri, con 3 piccioni su 8.

I signori Alex a 27 metri e Mackintosh a 30 metri, con 2 piccioni su 3, si dividono il terzo posto.

Altre *poules* furono guadagnate dai signori De Busetto, Spalding, Mazourine, Davis, Mackintosh, Erskine.

Sabato, 16 corrente, si disputerà il *Prix de Décembre* (handicap).

Nel mese di gennaio avremo a Nizza grandi corse di cavalli, fra cui il *Grand Prix de la Ville de Nice*, 100.000 franchi.

GIUOCCHI SPORTIVI

RE EDOARDO PRESIEDERA I GIUOCCHI OLIMPICI IN ATENE. — Il *Daily Mail* dice che re Edoardo, invitato dal re di Grecia a presiedere nel 1906 la distribuzione dei premi dei giuochi olimpici ad Atene, ha domandato che questa cerimonia fosse aggiornata al 22 aprile per potervi assistere.

ALPINISMO

ALL'UNIONE ESCURSIONISTI TORINESI. — La Direzione per il 1906 venne così composta: *Presidente*, signor Fiori; *vice-presidente*, ing. L. Marchetti; *consiglieri*, Borani Mario, Cima Camillo,

Giuliano Francesco, Lovera dott. Federico e Rossi Carlo Enrico; *revisori*, Ciancia Maurizio, Guastalla Enrico e Richetta Alessandro.

FOOT-BALL

MATCHES A MILANO. — Sul campo di Dergano ebbero luogo le gare di *foot-ball* fra le prime e seconde squadre del «Milan-Club» e l'«Unione Sportiva». Vinsero le prime squadre del «Milan-Club» con otto *goals* contro due. Le seconde squadre del «Milan-Club» vinsero pure con due a zero.

Sul campo dell'Acquabella ebbe luogo un *match* fra il «Club» di Bergamo contro la squadra «Monforte» di Milano. Vinsero i primi con cinque *goals* contro uno.

UN «MATCH» DI FOOT-BALL A GENOVA. — A Ponte Carrega si svolse la gara di *foot-ball* tra il «Genoa Cricket» e la squadra degli ufficiali del piroscalo *Canopic*. Nella prima ripresa le due squadre segnarono un *goal* ciascuna. Nella seconda segnò un *goal* la squadra genovese. Alla gara assisteva numeroso pubblico.

GARE GENOVESI. — Venerdì scorso, nella *pelouse* di Ponte Carrega, si incon-

trarono per la seconda volta la squadra del «Genoa-Club» con quella fortissima del vapore inglese *Canopic*. Vinse quest'ultima con due *goals* ad uno.

Lo stesso giorno la seconda squadra dell'«Andrea Doria» aveva ragione di quella del «Genoa» con quattro *goals* ad uno.

GINNASTICA

ALLA SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO. — In seno alla Società Ginnastica venne costituita una Sezione podistica allo scopo di bandire gare e dare maggior incremento allo *sport* pedestre. Vennero eletti: *Presidente*: Michele Garaballa; *direttore tecnico*: Ferreri Vincenzo; *consiglieri*: Durio Agostino e Ferreri Ferdinando.

SPORT PEDESTRE

LE GARE DELL'«ANDREA DORIA» ebbero buona riuscita. Nella marcia arrivò primo Vassallo, nella velocità De Biagi, nel miglio Carozzino. Le corse per allievi furono vinte da Galletti e Castello.

AQUILA
AQUILA
AQUILA
AQUILA
AQUILA
AQUILA
AQUILA
AQUILA

Fabbrica di Carrozze
e Carrozzeria per Automobili

M. F. Christillin

Torino - Via Nizza, 94-96-96^{bis} - Torino

TELEFONO 22-14

MANIFATTURA
F. N. ACCONCIAMESSA e C.

Impermeabili e Confezione Sport

TORINO - Via Cavour, 12 (interno) - TORINO

IMPERMEABILI

in Tessuti inglesi con e senza gomma, in Tessuti Loden.

Specialità vestiti in pelle per Chauffeurs.

Confezione accuratissima su misura.

BICICLETTA

Rambler

Attendere i modelli 1906

Prezzi ribassati (L. 275)

Completo assortimento pezzi di ricambio a disposizione di tutti i possessori di Biciclette *Rambler*, anche acquistate di seconda mano.

Agente esclusivo per l'Italia V. CROIZAT - Via Gioberti, 11 - Torino

Motociclisti!

Prima di fare acquisti per il 1905,
ricordate che la **MOTOCICLETTA**

Marchand

è stata la trionfatrice del 1904.

I nuovi tipi 1905 sono
una perfezione del genere.

Amministrazione e Fabbrica in Piacenza

Agenti:

Per Firenze: Pietro Riva, Vittorio Emanuele, 6.

Per Milano: A. Garavaglia, via Dante, 16.

Società Automobili Diatto-A. Clément

(Licenza Clément-Bayard)

TORINO - Via Fréjus, n. 21 - TORINO

TIPPI 1906

Vetture Turismo Marca Torino

da 8-10 e 10-12 HP a 2 Cilindri

da 12-16, 20-24, 24-30, 35-45, 50-60 HP a 4 Cilindri.

Omnibus

Capacità di 12 e di 36 posti.

Camions

Portata di 1500 Cg. e di 3000 Cg.

Furgoni

di varie portate e capacità.

Visitare al Salone di Parigi lo stand della Clément-Bayard.

Visitare al Salone di Torino lo stand della Diatto-A. Clément.

Rappresentanti per tutta l'Italia:

La Società **FABBRE E GAGLIARDI**

Con Garage: A MILANO, Piazza Macello, 21-22 e Via Montevideo - A TORINO, Via Saluzzo, 11 e Via Maria Vittoria, 22-24

AL SALON DI PARIGI

nello Stand n. 137 (Grand Palais) sono esposti i nuovi tipi di

Macchine F. I. A. T.

mod. 1906

Nello Stand n. 5 (Grand Palais) sono esposti i nuovi tipi di

Macchine Fiat-Ansaldo

mod. 1906

Nella Serres de la Ville (Sezione trasporti pesanti) sono esposti gli

Omnibus F. I. A. T. e Carri da trasporto F. I. A. T.

Nella Sezione navigazione sono esposti i

CANOTTI F. I. A. T.

DIREZIONE ED OFFICINE - TORINO

Corso Dante, 35 - 37